

IN COLLABORAZIONE CON



OSSERVATORIO PROVINCIA DI COMO

Ottavo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Como

Annuario statistico Anno 2010

Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità

8° Rapporto



Provincia di Como

LOMBARDIA. COSTRUIAMOLA INSIEME.



Regione Lombardia
Famiglia. Conciliazione.
Integrazione
e Solidarietà Sociale

Regione Lombardia – Direzione Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale

Palazzo Lombardia – via L. Galvani 27 – 20124 Milano, Tel. +39 02 6765.1
www.famiglia.regione.lombardia.it

Fondazione Ismu

Via Copernico 1 – 20125 Milano, Tel. +39 02 678779.1
www.ismu.org

Provincia di Como

Via Borgovico, 148 – 22100 Como, Tel. +39 031 230.405 Fax +39 031 230.801
infosociale@provincia.como.it
www.provincia.como.it

Assessore alle Politiche Sociali, Sanità e Pari Opportunità
Simona Saladini

Gruppo di lavoro istituito presso la Fondazione Ismu

Il Rapporto è stato redatto da *Alessio Menonna* (Sezioni 1-4 ed Appendici statistiche) e *Marta Blangiardo* (Sezioni 5-8, Schede di approfondimento ed Allegato metodologico).

Editing: *Alessio Menonna*

© Copyright **Fondazione Ismu, Milano, 2011**

ISBN 9878864470887
9788864470924

Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, compresa la fotocopia, anche a uso interno o didattico, non autorizzata.

Stampato a cura di JMD nel mese di Settembre 2011

OSSERVATORIO REGIONALE PER L'INTEGRAZIONE E LA MULTIETNICITÀ

L'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità (Orim) è nato nel 2000¹, a seguito di un preciso mandato del Consiglio Regionale², frutto della consapevolezza che l'immigrazione è un fenomeno strutturale che interessa in modo significativo l'Italia per la sua collocazione geografica e la Lombardia per la sua rilevanza economica e produttiva. L'attività dell'Osservatorio Regionale sull'immigrazione dà altresì pienamente attuazione allo Statuto della Regione Lombardia³ e alla sua legge quadro in materia di interventi sociali⁴, che assegnano alla Giunta il compito di promuovere, in collaborazione con i soggetti del territorio, organismi di studio e di ricerca per la raccolta e l'elaborazione delle informazioni utili all'esercizio delle attività di governo e di amministrazione. Garantire continuità alle attività dell'Osservatorio Regionale sull'immigrazione significa, altresì, adempiere alla normativa nazionale in materia, che chiede alle Regioni di osservare e monitorare il processo migratorio e le manifestazioni di razzismo e di xenofobia presenti sul proprio territorio.

L'Orim risponde all'esigenza di fornire informazioni corrette e precise sul fenomeno migratorio per prevenire e contrastare forme di discriminazione e assicurare un'attività di consulenza nei confronti di coloro che sono chiamati a operare in ambito migratorio. L'Osservatorio è uno strumento di acquisizione di dati puntuali sull'immigrazione in Lombardia, nonché un mezzo di programmazione territoriale delle politiche e di promozione di una cultura dell'integrazione. Nel corso di questi dieci anni di attività è stata raccolta un'importante quantità di dati che costituisce l'elemento portante dell'Osservatorio, fondamentale per lo sviluppo e l'affinamento del sito (www.orimregionelombardia.it) e del servizio di Banca dati *on line* nelle diverse Sezioni (popolazione, scuola, lavoro, salute, tratta e vittime di sfruttamento, accoglienza, associazionismo e progetti territoriali).

In questi anni l'Osservatorio ha consolidato un "sistema a rete" tramite gli Osservatori Provinciali sull'Immigrazione (Opi), i quali garantiscono un flusso sistematico di informazioni a livello territoriale. Da ciò l'indiscutibile ruolo

¹ DGR 5 dicembre 2000 n. 2526 Istituzione dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità.

² DCR n. VI/1279 del 7 luglio 1999, con la quale il Consiglio Regionale della Lombardia, in relazione al Programma pluriennale di interventi concernenti l'immigrazione per il biennio 1999/2000, ha impegnato la Giunta ad istituire un Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità (BURL 2 agosto 1999, n. 31).

³ Art. 47, legge statutaria n. 1 del 30 agosto 2008.

⁴ Art. 11, co. 1 lett. s), LR. n. 3 del 1 marzo 2008.

dell'Orim di servizio alle istituzioni e agli operatori, accreditato non solo come strumento di indagine e di conoscenza del fenomeno migratorio, ma anche come laboratorio e crocevia di iniziative sperimentali che rispondono a bisogni specifici, nonché, come dispositivo di monitoraggio e valutazione dell'efficacia degli interventi.

Il sistema d'azione dell'Osservatorio di Regione Lombardia trova riconoscimento anche a livello nazionale e internazionale.

Comitato Direttore

In base alle proposte avanzate dal Comitato Direttore Integrato e dal Comitato Scientifico stabilisce le linee programmatiche del piano annuale, ripartisce il budget, verifica l'attività svolta e la divulgazione dei risultati. È costituito da:
Regione Lombardia – Direzione Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale

Roberto Albonetti (direttore generale)

Regione Lombardia – Unità Organizzativa Servizi e Interventi Sociali e Sociosanitari

Rosella Petrali (dirigente)

Fondazione Ismu

Vincenzo Cesareo (segretario generale)

Comitato Direttore Integrato

Propone le direttive generali per il piano di lavoro annuale. È costituito da:
Regione Lombardia – Direzione Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale

Roberto Albonetti (direttore generale)

Rosella Petrali (dirigente Unità Organizzativa Servizi e Interventi Sociali e Sociosanitari)

Enrico Boyer (dirigente Struttura Interventi per l'Inclusione Sociale)

Clara Demarchi (responsabile Unità Operativa Immigrati, Carcere e Povertà)

Fondazione Ismu

Vincenzo Cesareo (segretario generale)

Gian Carlo Blangiardo (responsabile Settore monitoraggio)

Valeria Alliata di Villafranca (responsabile Sezione consulenza enti Ce.Doc.)

Osservatori Provinciali sull'Immigrazione delle dodici Province lombarde

Altre Amministrazioni e Enti locali

Comitato Scientifico

Propone al Comitato Direttore le tematiche da affrontare, concorre alla realizzazione dei progetti di ricerca, esprime pareri sulle tematiche migratorie su

richiesta della Regione e sulla qualità scientifica dei progetti dell'ORIM. È costituito da:

Regione Lombardia – Direzione Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale

Clara Demarchi, Enrico Boyer

Fondazione Ismu

Valeria Alliata di Villafranca, Elena Besozzi, Gian Carlo Blangiardo, Vincenzo Cesareo, Francesca Locatelli, Veronica Riniolo

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Patrizia Capoferri, Giuseppe Colosio

Università degli Studi di Milano Bicocca – Dipartimento di statistica

Laura Terzera

Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano – Dipartimento di sociologia

Michele Colasanto

Università degli Studi di Milano – Dipartimento di studi sociali e politici

Alberto Martinelli

Università degli Studi di Milano-Bicocca – Dipartimento giuridico delle istituzioni nazionali ed europee

Paolo Bonetti

Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano – Istituto giuridico

Ennio Codini

Politecnico di Milano – Dipartimento di architettura e pianificazione

Antonio Tosi

Caritas ambrosiana

Maurizio Ambrosini

Centro di ricerca Synergia

Luigi Mauri, Francesco Grandi

Rappresentante Tavolo Interprovinciale degli Osservatori Provinciali sull'Immigrazione della Lombardia

Cristian Pavanello

Tavolo Interprovinciale

È costituito dai rappresentanti degli Osservatori Provinciali sull'Immigrazione, della Regione Lombardia – DG Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale – e coordinato dalla Fondazione Ismu. Un rappresentante degli OPI partecipa al Comitato Scientifico.

Osservatori Provinciali sull'Immigrazione della Lombardia

Michela Persico, Provincia di Bergamo

Giovanna Lazzaroni, Provincia di Brescia
Anna Tacchini, Provincia di Como
Cristan Pavanello, *Rosita Viola*, Provincia di Cremona
Cristina Pagano, Provincia di Lecco
Giuseppina Camilli, *Marta Annunziata*, Provincia di Lodi
Gabriele Gabrieli, *Giovanni Murano*, Provincia di Mantova
Luciano Schiavone, *Marta Lovison*, Provincia di Milano
Alberto Zoia, *Massimo Carvelli*, Provincia di Monza-Brianza
Daniela Rolandi, Provincia di Pavia
Lucia Angelini, Provincia di Sondrio
Nadia Piantanida, Provincia di Varese
Regione Lombardia – Direzione Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e
Solidarietà Sociale
Clara Demarchi
Fondazione Ismu
Valeria Alliata di Villafranca

Coordinamento generale

Vincenzo Cesareo (coordinatore)
Gian Carlo Blangiardo (vice coordinatore)

Coordinamento operativo

Valeria Alliata di Villafranca

Attività editoriale

Elena Bosetti (responsabile)
Fabio Compostella
Marta Lovison

Segreteria tecnico-organizzativa

Fabio Compostella
Ivana Di Lascio
Francesca Locatelli
Veronica Riniolo (*assistente del coordinatore generale*)

Segreteria amministrativa

Gianna Martinoli
Barbara Visentin

Gruppi di ricerca:

L'immigrazione straniera in Lombardia

Gian Carlo Blangiardo (responsabile scientifico), professore ordinario di Demografia, Dipartimento di statistica, Università degli Studi di Milano-Bicocca

Laura Terzera (corresponsabile scientifico), professoressa associata di Demografia, Dipartimento di statistica, Università degli Studi di Milano-Bicocca

Maria Paola Caria, collaboratrice presso la cattedra di Demografia, Università degli Studi di Milano-Bicocca

Alessio Menonna, collaboratore presso la cattedra di Demografia, Università degli Studi di Milano-Bicocca

Livia Elisa Ortensi, assegnista di ricerca presso la cattedra di Demografia, Università degli Studi di Milano-Bicocca

Simona Maria Mirabelli, borsista presso la cattedra di Demografia, Università degli Studi di Milano-Bicocca

Giuseppe Gabrielli, borsista post dottorato, Dipartimento di Scienze Statistiche C.Cecchi, Università di Bari

Laura Zanfrini, professoressa associata di Sociologia dei processi economici, Dipartimento di sociologia, Università Cattolica del Sacro Cuore

Altre collaborazioni

La rilevazione è stata realizzata da oltre cento rilevatori coordinati a livello provinciale da:

Cooperativa Mediazione Integrazione, Cooperativa Chance, Agenzia per la Pace, Carina Bendrame, Giorgia Papavero, Federica Ciciriello, Claudia Cominelli, Finis Terrae Società cooperativa sociale, Said Boutaga, Cristina Tafelli, Associazione Les Cultures Onlus.

Il coordinamento regionale è stato curato da Giorgia Papavero e Laura Terzera, presso la Fondazione Ismu.

Lavoro

Michele Colasanto (responsabile scientifico), professore ordinario di Sociologia, Dipartimento di sociologia, Università Cattolica del Sacro Cuore

Francesco Marcaletti, ricercatore, Dipartimento di sociologia, Università Cattolica del Sacro Cuore

Egidio Riva, assegnista di ricerca, Dipartimento di sociologia, Università Cattolica del Sacro Cuore

Salute

Alberto Martinelli (responsabile scientifico), professore ordinario di Scienza politica, Dipartimento di studi sociali e politici, Università degli Studi di Milano

Daniela Carrillo, antropologa, collaboratrice presso la Fondazione Ismu

Albino Gusmeroli, ricercatore sociale, collaboratore presso la Fondazione Ismu

Nicola Pasini, professore associato di Scienza politica, Dipartimento di studi sociali e politici, Università degli Studi di Milano

Armando Pullini, medico pediatra, collaboratore presso la Fondazione Ismu

Veronica Merotta, collaboratrice presso la Fondazione

Scuola

Elena Besozzi (responsabile scientifico), professoressa ordinaria di Sociologia dell'educazione, Dipartimento di sociologia, Università Cattolica del Sacro Cuore

Alessandra Barzaghi, collaboratrice presso Fondazione Ismu

Chiara Cavagnini, dottore di ricerca in Sociologia, Dipartimento di sociologia, Università Cattolica del Sacro Cuore

Maddalena Colombo, professoressa associata di Sociologia dell'educazione, Dipartimento di sociologia, Università Cattolica del Sacro Cuore

Erica Colussi, collaboratrice presso Fondazione Ismu

Emanuela Del Zotto, collaboratore presso la Fondazione Ismu

Francesca Peano Cavasola, assegnista di ricerca presso CirmiB Brescia

Emanuela Rinaldi, dottore di ricerca in Sociologia e metodologia della ricerca sociale, Dipartimento di sociologia, Università Cattolica del Sacro Cuore

Mariagrazia Santagati, coordinatrice del Settore scuola e formazione, Fondazione Ismu

Diritto e normativa

Paolo Bonetti, professore associato di Diritto costituzionale, Dipartimento giuridico delle istituzioni nazionali ed europee, Università degli Studi di Milano-Bicocca

Ennio Codini, professore associato di Istituzioni di diritto pubblico, Istituto giuridico, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Manuel Gioiosa, assegnista di ricerca, facoltà di Sociologia, Università Cattolica del Sacro Cuore

Casa e accoglienza

Alfredo Alietti, ricercatore di Sociologia dell'ambiente e del territorio, Dipartimento di Scienze Umane, Università di Ferrara, collaboratore Ismu

Antonio Tosi, professore ordinario di Sociologia urbana, Dipartimento di architettura e pianificazione, Politecnico di Milano

Valeria Alliata di Villafranca, Fondazione Ismu

Osservatori provinciali sull'immigrazione della Lombardia

Associazionismo

Marco Caselli (responsabile), professore associato di Metodologia delle scienze sociali, Dipartimento di sociologia, Università Cattolica del Sacro Cuore

Matteo Bassoli, research fellow, Dipartimento di analisi istituzionale e management pubblico, Università Bocconi

Massimo Conte, ricercatore agenzia Codici

Laura Davì, collaboratrice presso la Fondazione Ismu

Francesco Grandi, ricercatore responsabile Area studi immigrazione, Synergia

Francesco Marini, dottorando di ricerca, Dipartimento di Sociologia, Università Cattolica del Sacro Cuore

Osservatori provinciali sull'immigrazione della Lombardia

Ricongiungimenti familiari e adolescenti di origine immigrata

Maurizio Ambrosini (responsabile scientifico), professore ordinario di Sociologia dei processi migratori, Dipartimento di studi sociali e politici, Università degli Studi di Milano

Meri Salati, (coordinatrice del gruppo di ricerca), responsabile Centro studi, Caritas ambrosiana

Paola Bonizzoni, assegnista di ricerca, Dipartimento di studi sociali e politici, Università degli Studi di Milano

Elena Caneva, assegnista di ricerca, Dipartimento di studi sociali e politici, Università degli Studi di Milano

Collaboratori di ricerca

Claudia Cominelli, Benedetta Marsigli, Elena Mauri, Patrizio Ponti, Sonia Pozzi hanno curato i casi studio qualitativi e l'analisi dei questionari.

Tratta e prostituzione

Patrizia Farina, (responsabile scientifico), Dipartimento di statistica, Università degli Studi di Milano-Bicocca

Gli enti e le associazioni che partecipano all'Osservatorio Tratta sono: Caritas ambrosiana (segreteria), Caritas diocesane della Lombardia; Bergamo: La Melarancia, Micaela; Brescia: Casa Betel 2000, Impsex, Caritas parrocchiale di Ospitaletto; Como: Istituto Suore adoratrici Casa Nazareth; Comunità Giulia Colbert; Cremona: Comunità Santa Rosa; Mantova: Porta Aperta, Casa di Ruth; Milano: Ala Milano, Ceas, Farsi Prossimo Onlus Scs, La Grande Casa (Sesto S. Giovanni), Lule (Abbiategrasso), Naga, Pantonoikia (Settala), Segnavia/Padri Somaschi; Pavia: Casa Costanza Gregotti (Vigevano), Casa San Michele, Pianzola Olivelli (Cilavegna); Varese: Gruppo Mares (Tradate)

Progetti e interventi territoriali

Antonio Tosi (responsabile scientifico), professore ordinario di Sociologia urbana, Dipartimento di architettura e pianificazione, Politecnico di Milano

Roberto Cagnoli, collaboratore presso il Dipartimento di architettura e pianificazione, Politecnico di Milano

Sara Tosi, collaboratrice presso il consorzio Metis, Politecnico di Milano

Barbara Visentin, Direzione Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale, Regione Lombardia

Osservatori Provinciali sull'Immigrazione della Lombardia

Sito e Banca Dati

Gian Carlo Blangiardo (responsabile)

Alessio Menonna (referente area Popolazione)

Giorgia Papavero (referente area Scuola-Alunni stranieri)

Maddalena Colombo (referente area Scuola-Progetti di educazione interculturale)

Armando Pullini (referente area Salute)

Francesco Marcaletti (referente area Lavoro)

Patrizia Farina (referente area Tratta e vittime di sfruttamento)

Maurizio Ambrosini (referente area Volontariato e terzo settore)

Valeria Alliata di Villafranca (referente area Accoglienza)

Antonio Tosi (referente area Progetti territoriali)

Marco Caselli (referente area Associazionismo)

Francesca Locatelli (raccordo Fondazione Ismu e Direzione Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale)

Clara Demarchi (referente Direzione Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale, Regione Lombardia)

Osservatori Provinciali sull'Immigrazione della Lombardia

Indice

Premessa	pag. 13
Sezione 1: Gli aspetti quantitativi e la tipologia della presenza	» 17
Sezione 2: Le aree ed i Paesi di provenienza	» 27
Sezione 3: Il fenomeno dell'irregolarità	» 36
Sezione 4: L'immigrazione straniera nei distretti socio-sanitari	» 41
Sezione 5: Le caratteristiche strutturali (genere, età, religione, istruzione)	» 48
Sezione 6: L'anzianità della presenza (in Italia e in provincia)	» 54
Sezione 7: La condizione lavorativa	» 58
Sezione 8: La condizione abitativa e familiare	» 65
Scheda di approfondimento I: Aspetti dell'integrazione	» 74
Scheda di approfondimento II: I giovani immigrati	» 78
Allegato metodologico. Valutazione del livello di integrazione della popolazione straniera immigrata	» 84
Appendice statistica. Distribuzione provinciale delle principali variabili: un confronto con la realtà regionale	» 86
Le pubblicazioni dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità	» 97

Presentazione

La Provincia di Como in collaborazione con l'Osservatorio Regionale sull'Integrazione e la Multietnicità (ORIM) ha prodotto l'8° rapporto sull'immigrazione straniera nel territorio provinciale, strumento che consente di approfondire il fenomeno migratorio in tutti i suoi aspetti.

L'Osservatorio Provinciale Immigrazione continua nel tempo a essere punto di riferimento per il territorio, gli enti locali, il mondo della scuola e del privato sociale nonché partner di importanti iniziative a livello regionale come ad esempio il progetto Certifica il Tuo Italiano e progetto Nirva.

I dati che emergono da questo Rapporto confermano la necessità di dare continuità alle azioni intraprese sviluppando sempre più politiche mirate all'inclusione sociale, alla convivenza tra le differenti culture e al supporto per le seconde generazioni.

Simona Saladini

Assessore ai Servizi Sociali, Sanità e Pari Opportunità

Premessa

Con gli adeguati confronti rispetto alle altre realtà lombarde, si presentano in questo volume i risultati delle elaborazioni statistiche sul fenomeno dell'immigrazione straniera in provincia di Como. Come ogni anno, esse sono state svolte nel quadro dell'attività di monitoraggio che l'*Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità* ha avviato, a partire dal 2001, sull'intero territorio della Lombardia. In tale contesto, quest'ultimo *Rapporto* delinea, con particolare riferimento all'anno 2010, l'intensità e le caratteristiche del fenomeno migratorio in ambito provinciale, con gli appropriati aggiornamenti ed approfondimenti ed evidenziando le maggiori tendenze in chiave di serie storica⁵.

Metodologicamente, il materiale statistico che fa da supporto alle analisi si riferisce alla popolazione straniera presente *indipendentemente dalla residenza e dalla regolarità riguardo al soggiorno* nella città di Como ed in un insieme di altri 33 comuni scelti nel resto del territorio provinciale, con criteri di rappresentatività rispetto ad alcune caratteristiche particolarmente significative. Nell'ambito del complesso dei comuni selezionati, il sub-campione di stranieri oggetto di attenzione è stato fissato anche per il 2010 in 500 unità ed è stato scelto unicamente entro la popolazione con almeno 15 anni di età originaria dei cosiddetti "Paesi a forte pressione migratoria" (Pfp), ossia Paesi in via di sviluppo (Pvs) o dell'Europa dell'Est, neocomunitari inclusi.

⁵ A partire dall'anno 2001 è stato avviato in Lombardia l'*Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità* nel cui ambito è stata svolta una rilevazione campionaria su base regionale con caratteristiche di rappresentatività anche rispetto ad ognuna delle circoscrizioni provinciali lombarde. Il presente lavoro impiega i dati raccolti in occasione di tale indagine con riferimento al sub-campione relativo alla provincia di Como. Per ulteriori approfondimenti si vedano: G. C. Blangiardo (a cura di), *L'immigrazione straniera in Lombardia. Rapporti 2001-2010*, Regione Lombardia - Fondazione Ismu - Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2002-2011.

L'identificazione delle unità da sub-campionare è avvenuta con i criteri probabilistici conformi alle regole del "campionamento per centri o ambienti di aggregazione"⁶. Ad ogni soggetto selezionato è stato somministrato un questionario riguardante le sue principali caratteristiche strutturali, individuali e familiari – sesso, età, stato civile, cittadinanza, istruzione, appartenenza religiosa, regolarità rispetto al soggiorno, eventuale residenza anagrafica, condizione familiare, economica, abitativa, ecc. – mentre nel contempo, a partire dalle risultanze anagrafiche presso i comuni della provincia di Como, si è proceduto alla valutazione della popolazione straniera residente al 1° luglio 2010 distintamente per genere e cittadinanza.

Riproponendo la metodologia messa a punto in occasione delle precedenti esperienze di analisi, si è giunti alla quantificazione della presenza straniera e alla sua specificazione rispetto alla provenienza e alla condizione di stabilità/regolarità. In particolare, si è provveduto all'elaborazione congiunta delle risultanze anagrafiche per cittadinanza con le corrispondenti stime campionarie relative sia alla proporzione di immigrati residenti nei comuni della provincia, sia alla percentuale di regolari rispetto al soggiorno.

Anche in questa occasione il complesso dei risultati forniti dalle indagini campionarie ha offerto l'opportunità di caratterizzare l'immagine del fenomeno migratorio in provincia di Como rispetto ai tratti più significativi sotto il profilo bio-demografico, culturale, sociale, economico-occupazionale e abitativo-familiare, fornendo – in un'analisi storica a partire dal 2001 – tutti gli elementi per valutare la dinamica dell'integrazione e le problematiche nuove o ancora aperte. Inoltre, come per gli ultimi anni, anche nel 2010 si sono potuti disaggregare i dati riguardanti la tipologia della presenza fino al micro-dettaglio dei singoli distretti socio-sanitari.

Nelle pagine seguenti si rende disponibile la documentazione statistica riguardante gli aspetti quantitativi e le principali caratteristiche strutturali degli immigrati stranieri provenienti da Paesi a forte pressione migratoria presenti in provincia di Como nel 2010, preceduta da brevi note introduttive e di commento. Tali dati sono opportunamente collocati nel contesto evolutivo del fenomeno a partire dal 2001.

⁶ Riguardo alla metodologia in tema di campionamento per la scelta delle singole unità da intervistare si vedano: G. C. Blangiardo, "Campionamento per centri nelle indagini sulla presenza straniera in Lombardia", in *Studi in ricordo di Marco Martini*, Giuffrè, Milano, 2004, e G. Batio, G. C. Blangiardo, M. Blangiardo, "Centre sampling technique in foreign migration surveys: a methodological note", in *Journal of Official Statistics*, vol. 27, n. 3: 1-16; per quella relativa alle stime sul numero di presenti in corrispondenza delle diverse tipologie si veda G. C. Blangiardo e L. Terzera, "L'immigrazione straniera nell'area milanese", *Quaderni I.S.MU.*, 4, Angeli, 1997: 67.

Inoltre, come approfondimenti per l'anno 2010, si sono, da un lato, sintetizzati i risultati ottenuti mettendo a punto specifici indici di integrazione che evidenziano quali variabili risultano più o meno correlate con le relative condizioni di vita sul territorio della provincia di Como e, più in generale, lombardo; dall'altro si sono fornite alcune analisi rivolte in modo specifico alla popolazione dei giovani immigrati presenti nella realtà provinciale in oggetto.

Prospetto 1 - Sintesi della copertura territoriale della rilevazione dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità della Regione Lombardia. Anni 2001-2010

<i>Anno</i>	<i>Unità campionarie di 1° stadio</i>			<i>Unità campionarie di 2° stadio</i>	
	<i>Numero comuni selezionati per provincia</i>	<i>Numero di intervistatori coinvolti nella rilevazione</i>	<i>Numero di interviste realizzate (casi validi)</i>	<i>Numerosità casi ponderati (e relativo apporto ai fini delle elaborazioni) Con significatività provinciale</i>	<i>Con significatività regionale</i>
<i>Provincia di Como</i>					
2010	34	9	500	500	328
2009	35	8	500	500	369
2008	37	6	600	600	360
2007	37	8	600	600	369
2006	39	11	600	600	361
2005	37	12	600	600	311
2004	39	11	600	600	280
2003	36	11	561	600	328
2002	38	8	601	600	312
2001	38	7	500	500	297
<i>Totale Lombardia</i>					
2010	373	143	8.033	8.000	8.000
2009	385	146	9.006	9.000	9.000
2008	384	149	8.967	9.000	9.000
2007	373	143	8.979	9.000	9.000
2006	410	123	8.998	9.000	9.000
2005	376	120	8.013	8.000	8.000
2004	349	104	7.978	8.000	8.000
2003	360	98	7.879	8.000	8.000
2002	346	101	7.997	8.000	8.000
2001	342	105	7.899	7.800	7.800

Fonti: G. C. Blangiardo (a cura di), *L'immigrazione straniera in Lombardia. Rapporti 2001-2010*, Regione Lombardia - Fondazione Ismu - Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2002-2011.

Sezione 1: Gli aspetti quantitativi e la tipologia della presenza

Come si è già avuto modo di procedere a partire dai Rapporti del 2001, incrociando i dati sulla regolarità del soggiorno con quelli sull'eventuale iscrizione in anagrafe è possibile operare una classificazione della popolazione straniera che vive nella provincia di Como in tre sottogruppi per status giuridico-amministrativo della presenza: *a)* i *residenti*, con valido titolo alla regolare permanenza sul territorio italiano ed iscritti in anagrafe; *b)* gli *irregolari*, non iscritti in anagrafe né in possesso di un valido titolo di soggiorno; *c)* infine, come categoria intermedia, i “semi-stabili”, ossia i *regolari non residenti*, che hanno un valido titolo di permanenza in Italia ma non sono iscritti in anagrafe⁷. Con tali informazioni, in questa prima sezione verranno forniti i principali dati di *stock* e di *trend* sull'evoluzione e la composizione quantitativa del contingente straniero presente a vario titolo in provincia di Como.

Innanzitutto va osservato come, a partire dal 1° gennaio 2001, la popolazione straniera proveniente da Paesi a forte pressione migratoria regolarmente iscritta in anagrafe sia quasi quadruplicata, passando da meno di 11,1 mila a 42,5 mila unità al 1° luglio 2010. Da questo punto di vista i differenziali quantitativi sono sempre stati positivi nel tempo, anche se con una recente flessione della velocità di crescita ad un surplus di poco superiore alle 2mila unità negli ultimi dodici mesi, a fronte delle 4-5mila annualmente in più tra il 1° luglio del 2007 e la stessa data del 2009.

A tale popolazione *residente* si sommano le collettività *regolare non residente* e *irregolare*. I *regolari non residenti*, a parte la numerosità massima di

⁷ Mentre i *residenti* evidenziano una condizione formale di stabilità sul territorio, gli *irregolari*, al contrario, formano il gruppo contraddistinto dalla più elevata precarietà. I *regolari non residenti* si collocano invece in una situazione intermedia di “semi-stabilità”: hanno sì un possesso di un permesso di soggiorno, ma non sono (ancora) iscritti alle anagrafi comunali della provincia.

5,1 mila unità rilevata il 1° luglio 2003 – appena dopo la “sanatoria Bossi-Fini” – e in seconda battuta di 2,5-2,6 mila unità delle rilevazioni annuali appena precedenti e successive a tale data, sono per il resto sempre oscillati quantitativamente tra le 1,5 mila e le 2,2 mila unità, portandosi ormai stabilmente da un triennio ai livelli superiori di tale ultimo *range*.

Per quanto riguarda gli *irregolari*, invece, il loro numero massimo di 5,5-5,6 mila unità è stato registrato il 1° gennaio 2002 – appena prima della “sanatoria Bossi-Fini” che subito dopo ne ha ridotto la quantità al minimo assoluto di 1,5 mila – e successivamente ancora nel 2008 e nel 2009; mentre nell’ultimo anno, al 1° luglio 2010, si è riscontrata una diminuzione di quasi 2mila unità rispetto all’anno precedente, per un totale di 3,9 mila *irregolari*: un dato che rappresenta il valore minimo di persone prive di permesso di soggiorno stimate in provincia di Como limitatamente all’ultimo quinquennio.

In definitiva, sommando le tre diverse componenti per condizione giuridico-amministrativa di cui *supra*, la popolazione straniera proveniente da Paesi a forte pressione migratoria e presente in provincia di Como avvicina le 49mila unità al 1° luglio 2010, in aumento modesto rispetto alle 48mila di dodici mesi prima. Più che altro, nell’ultimo anno si è verificato soprattutto un mutamento della forma della presenza sul territorio comasco, con una diminuzione del numero di *irregolari* ed un aumento di *residenti*. Questi ultimi rappresentano così ormai i sette ottavi del fenomeno migratorio in regione, a fronte di una quota che era inferiore al 60% ad inizio 2002; mentre gli *irregolari*, che otto anni e mezzo fa erano quasi il 30% del totale degli immigrati, sono ora poco più dell’8%.

Nonostante il modesto aumento di popolazione immigrata in provincia di Como negli ultimi dodici mesi, il territorio riguadagna la sua classica ottava posizione in graduatoria tra le province lombarde per numerosità immigrata, scavalcando l’area di Cremona e sempre davanti a quelle di Lecco, Lodi e Sondrio. In termini relativi, ormai da un triennio la provincia di Como accentra il 4,1% del fenomeno migratorio complessivo in regione, a fronte di una quota che era del 3,8% ad inizio decennio. Per quanto riguarda la sub-componente *irregolare*, invece, l’incidenza del territorio comasco sul totale regionale è del 3,5% a metà 2010, in diminuzione di due decimi di punto rispetto ai valori massimi del biennio precedente e di un decimo rispetto al 3,6% registrato il 1° gennaio 2001.

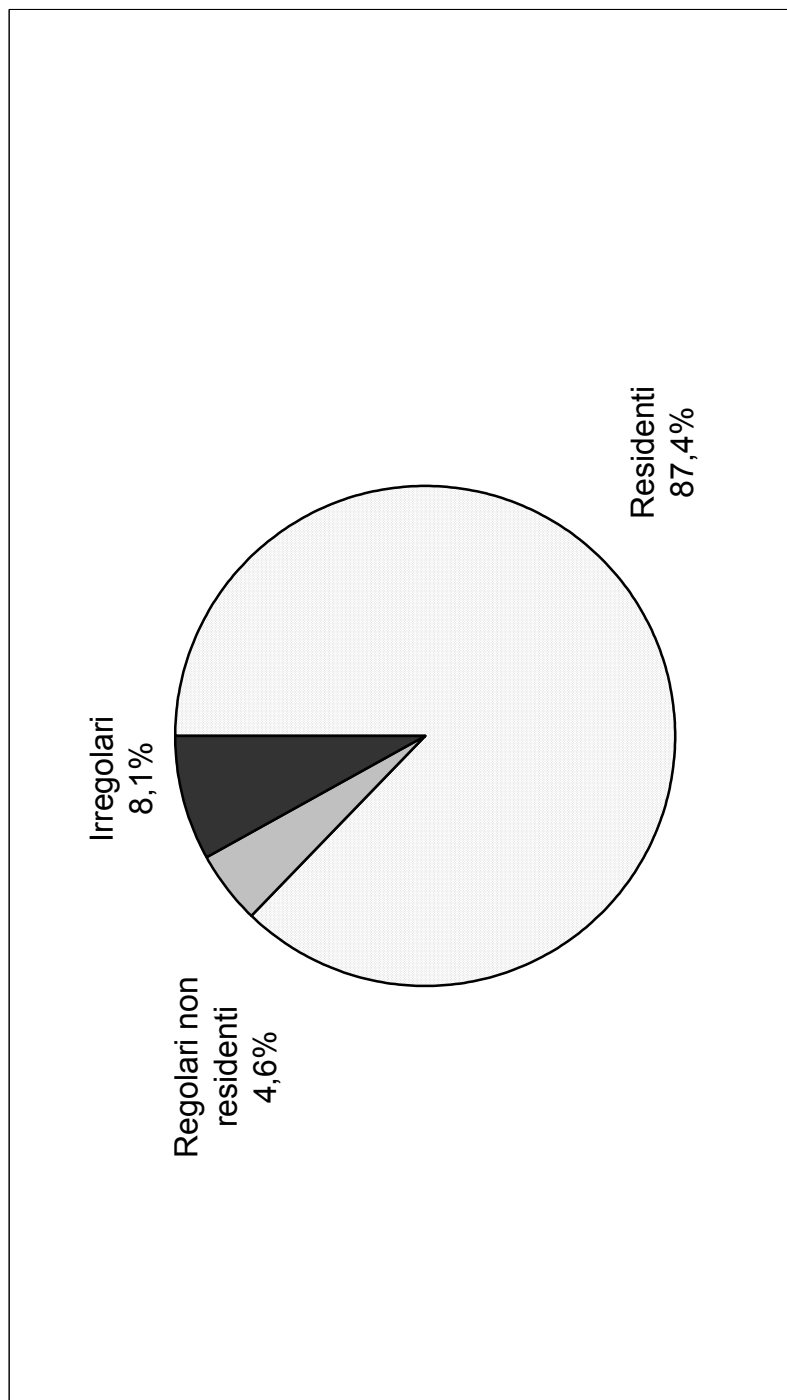
Tabella 1.1 - Stima degli stranieri provenienti dai Pvs o dall'Est Europa presenti in provincia di Como. Anni 2001-2010, valori in migliaia di unità secondo la variante media

<i>Tipologia della presenza</i>	<i>1.1.'01</i>	<i>1.1.'02</i>	<i>1.7.'03</i>	<i>1.7.'04</i>	<i>1.7.'05</i>	<i>1.7.'06</i>	<i>1.7.'07</i>	<i>1.7.'08</i>	<i>1.7.'09</i>	<i>1.7.'10</i>
Residenti	11,1	11,1	13,0	19,1	26,2	28,8	31,2	35,8	40,3	42,5
Regolari non residenti	1,9	2,5	5,1	2,6	2,2	1,5	1,8	2,2	2,1	2,2
Irregolari	3,1	5,6	1,5	3,6	3,4	4,9	4,6	5,5	5,6	3,9
<i>Totale^(a)</i>	<i>16,1</i>	<i>19,1</i>	<i>19,7</i>	<i>25,3</i>	<i>31,9</i>	<i>35,2</i>	<i>37,7</i>	<i>43,6</i>	<i>48,0</i>	<i>48,6</i>

Nota: (a) Il totale risente degli arrotondamenti sui dati parziali.

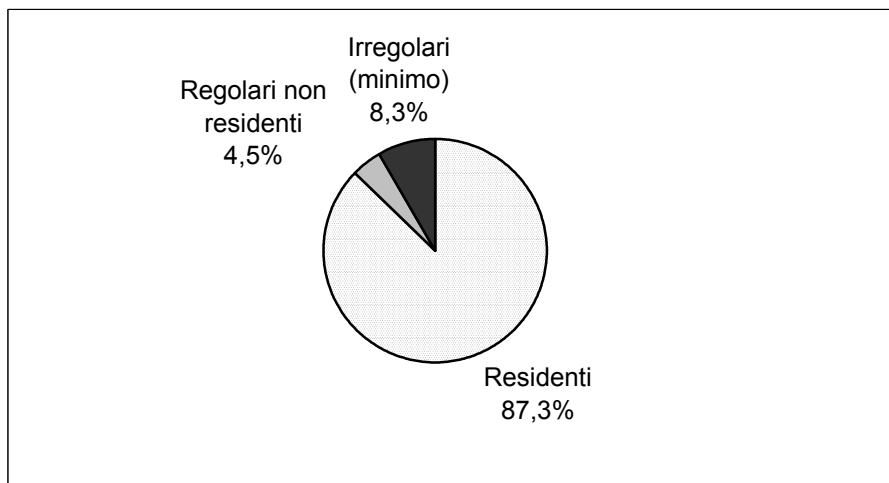
Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Figura 1.1 - Composizione percentuale degli stranieri provenienti dai Pvs o dall'Est Europa presenti in provincia di Como secondo la tipologia della presenza. Stima al 1° luglio 2010



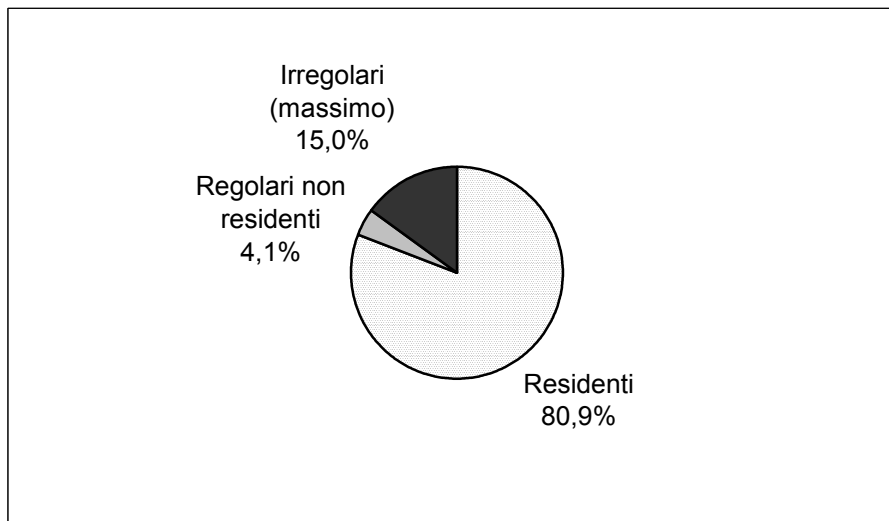
Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Figura 1.2 - Composizione percentuale degli stranieri provenienti dai Pvs o dall'Est Europa presenti in provincia di Como secondo la tipologia della presenza. Stima al 1° luglio 2009, variante di minimo



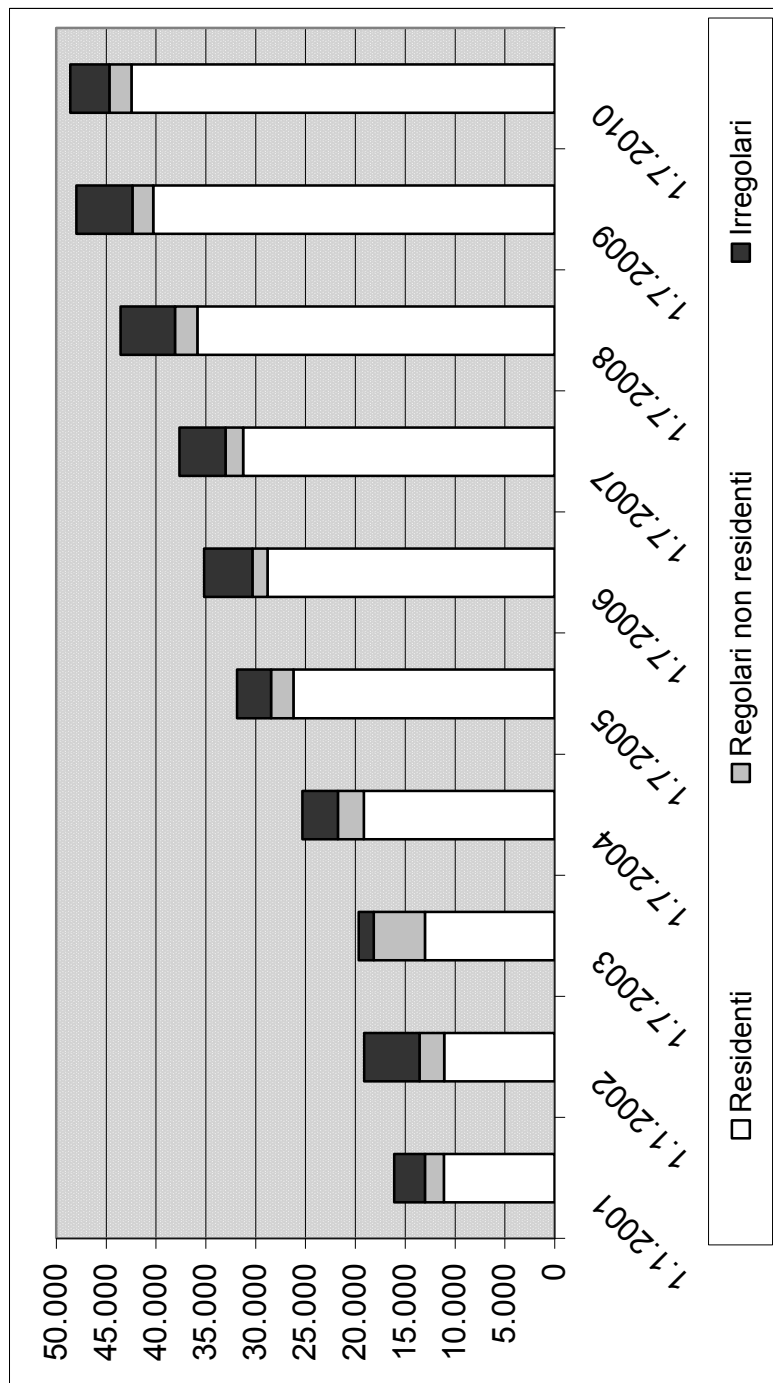
Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Figura 1.3 - Composizione percentuale degli stranieri provenienti dai Pvs o dall'Est Europa presenti in provincia di Como secondo la tipologia della presenza. Stima al 1° luglio 2009, variante di massimo



Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Figura 1.4 - Stranieri provenienti dai Pvs o dall'Est Europa presenti in provincia di Como secondo la tipologia della presenza. Variante media, anni 2001-2010



Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 1.2 - Stima degli stranieri provenienti dai Pvs o dall'Est Europa complessivamente presenti in Lombardia per provincia. Migliaia di unità negli anni 2001-2010 secondo la variante media

<i>Province</i>	<i>1.1.2001</i>	<i>1.7.2006</i>	<i>1.7.2007</i>	<i>1.7.2008</i>	<i>1.7.2009</i>	<i>1.7.2010</i>
Milano ^(a)	218,4	340,3	367,9	383,9	418,3	424,4
Brescia	60,1	139,2	153,1	167,2	184,9	191,5
Bergamo	38,8	92,4	96,6	114,8	134,3	137,9
Varese	22,2	49,8	56,0	65,1	72,9	74,3
Monza e Brianza ^(a)	--	48,6	54,3	64,0	68,5	71,0
Pavia	14,8	38,1	42,0	58,6	61,3	62,2
Mantova	16,7	39,4	45,0	55,7	64,6	62,1
Como	16,1	35,2	37,7	43,6	48,0	48,6
Cremona	13,2	30,1	33,1	44,1	48,2	47,0
Lecco	10,5	21,5	24,6	29,3	30,5	31,1
Lodi	6,8	18,9	20,8	25,1	29,4	29,2
Sondrio	2,5	6,5	7,2	8,4	9,3	9,2
<i>Totale</i>	<i>419,8</i>	<i>860,1</i>	<i>938,3</i>	<i>1.059,7</i>	<i>1.170,2</i>	<i>1.188,5</i>

Nota: (a) La Provincia di Milano è considerata esclusa dell'area di Monza-Brianza solamente a partire dal 2006.

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 1.3 - Stima degli stranieri provenienti dai Pvs o dall'Est Europa irregolarmente presenti in Lombardia per provincia. Migliaia di unità negli anni 2001-2010 secondo la variante media

<i>Province</i>	<i>1.1.2001</i>	<i>1.7.2006</i>	<i>1.7.2007</i>	<i>1.7.2008</i>	<i>1.7.2009</i>	<i>1.7.2010</i>
Milano ^(a)	48,1	76,4	62,8	64,6	69,0	47,5
Brescia	10,6	16,0	15,6	17,8	19,7	15,5
Bergamo	8,6	14,0	10,7	14,0	14,0	14,1
Varese	3,9	5,3	5,8	7,7	7,9	7,7
Monza e Brianza ^(a)	--	11,2	8,2	10,1	9,3	5,8
Mantova	2,5	4,4	5,3	7,4	8,7	5,8
Pavia	3,9	8,8	6,4	7,9	6,3	4,7
Como	3,1	4,9	4,6	5,5	5,6	3,9
Cremona	2,4	4,4	3,9	5,5	5,1	2,8
Lecco	1,8	2,8	3,2	3,9	3,7	2,5
Lodi	1,6	2,7	2,1	2,8	3,2	2,0
Sondrio	0,6	1,0	0,8	0,9	0,9	0,6
<i>Totale</i>	<i>87,1</i>	<i>151,8</i>	<i>129,6</i>	<i>148,0</i>	<i>153,4</i>	<i>113,0</i>

Nota: (a) La Provincia di Milano è considerata esclusa dell'area di Monza-Brianza solamente a partire dal 2006.

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 1.4 – Distribuzione percentuale tra le province lombarde degli stranieri provenienti dai Pvs o dall'Est Europa complessivamente presenti negli anni 2001-2010

<i>Province</i>	<i>1.1.2001</i>	<i>1.7.2006</i>	<i>1.7.2007</i>	<i>1.7.2008</i>	<i>1.7.2009</i>	<i>1.7.2010</i>
Milano ^(a)	52,0	39,6	39,2	36,2	35,7	35,7
Brescia	14,3	16,2	16,3	15,8	15,8	16,1
Bergamo	9,2	10,7	10,3	10,8	11,5	11,6
Varese	5,3	5,8	6,0	6,1	6,2	6,3
Monza e Brianza ^(a)	--	5,7	5,8	6,0	5,9	6,0
Pavia	3,5	4,4	4,5	5,5	5,2	5,2
Mantova	4,0	4,6	4,8	5,3	5,5	5,2
Como	3,8	4,1	4,0	4,1	4,1	4,1
Cremona	3,1	3,5	3,5	4,2	4,1	4,0
Lecco	2,5	2,5	2,6	2,8	2,6	2,6
Lodi	1,6	2,2	2,2	2,4	2,5	2,5
Sondrio	0,6	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

Nota: (a) La Provincia di Milano è considerata esclusa dell'area di Monza-Brianza solamente a partire dal 2006.

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 1.5 - Distribuzione percentuale tra le province lombarde degli stranieri provenienti dai Pvs o dall'Est Europa irregolarmente presenti negli anni 2001-2010

<i>Province</i>	<i>1.1.2001</i>	<i>1.7.2006</i>	<i>1.7.2007</i>	<i>1.7.2008</i>	<i>1.7.2009</i>	<i>1.7.2010</i>
Milano ^(a)	55,2	50,3	48,5	43,6	45,0	42,1
Brescia	12,2	10,5	12,0	12,0	12,8	13,7
Bergamo	9,9	9,2	8,3	9,5	9,1	12,4
Varese	4,5	3,5	4,5	5,2	5,1	6,8
Monza e Brianza ^(a)	--	7,4	6,3	6,8	6,1	5,1
Mantova	2,9	2,9	4,1	5,0	5,7	5,1
Pavia	4,5	5,8	4,9	5,3	4,1	4,2
Como	3,6	3,2	3,5	3,7	3,7	3,5
Cremona	2,8	2,9	3,0	3,7	3,3	2,5
Lecco	2,1	1,8	2,5	2,6	2,4	2,2
Lodi	1,8	1,8	1,6	1,9	2,1	1,8
Sondrio	0,7	0,7	0,6	0,6	0,6	0,5
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

Nota: (a) La Provincia di Milano è considerata esclusa dell'area di Monza-Brianza solamente a partire dal 2006.

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Sezione 2: Le aree ed i Paesi di provenienza

In questa sezione si vogliono fornire i dati, in valore assoluto, sulle presenze delle cittadinanze e delle macroaree geografiche maggiormente rappresentate in provincia di Como al 1° luglio del 2010, anche in chiave di serie storica a partire da inizio decennio.

In tale ottica, l'aumento più considerevole è senz'altro da riferire alla componente est-europea, quintuplicatasi da 3,4 mila unità al 1° gennaio 2001 a 16,7 mila a metà 2010; mentre più ridotte – poco oltre la soglia di raddoppio – sono state soprattutto le crescite associabili complessivamente alle provenienze africane, del Centro-sud (da 2,4 mila a 4,9 mila unità) ma anche del Nord continentale (da 4,4 mila 10,6 mila).

Sempre da questo punto di vista, in posizione intermedia, i latinoamericani sono poi triplicati da 1,5 mila a 4,9 mila unità, mentre gli asiatici sono cresciuti un po' meno a livello relativo ma di più a livello assoluto, passando da 4,6 mila unità al 1° gennaio 2001 a 11,5 mila al 1° luglio 2010. In definitiva, nel 2010 più di un terzo del fenomeno migratorio in provincia di Como è connotato da una provenienza est-europea, quasi un quarto da un Paese d'origine asiatico, più di un quinto dal Nord Africa e un decimo a testa dall'America Latina e dall'Africa sub-sahariana. Passando a considerare le singole cittadinanze si tratta in particolare di 6,3 mila marocchini, 5,9 mila rumeni e 4,7 mila albanesi; e in seconda battuta di 3,4 mila turchi – particolarità locale del territorio comasco – e 2,7 mila tunisini, davanti a loro volta a 2,1 mila ucraini, 2,0 mila filippini, 1,6 mila srilankesi e quasi altrettanti ghanesi.

Dietro a tali nazionalità, chiude la graduatoria delle prime dieci provenienze presenti, a qualsiasi titolo giuridico-amministrativo, in provincia di Como al 1° luglio 2010 il contingente pakistano, con 1,5 mila unità, che a sua volta precede il primo Paese rappresentante dell'America Latina, l'Ecuador, con 1,3 mila unità.

Da un punto di vista dinamico, inoltre, è proprio il Pakistan a caratterizzarsi decisamente in provincia di Como per la maggiore crescita di presenze negli ultimi dodici mesi, con un aumento relativo di presenze del 59% tra il 1° luglio del 2009 e la stessa data del 2010, pari a 540 unità. Infatti, nessun altro Paese segna un ampliamento percentuale annuo di presenze paragonabile a quello pakistano, avendo al più osservato un *exploit* di crescita del 30% per i salvadoregni e del 34% per il complesso degli ex serbo-montenegrini. Per quanto riguarda la crescita in termini assoluti, il secondo maggiore aumento in provincia di Como negli ultimi dodici mesi è limitato a 190 unità, poco più di un terzo di quello pakistano, e riguarda il Marocco (+3% a livello relativo).

In terza battuta, dietro a Pakistan e Marocco, 120 unità di aumento in provincia di Como tra il 1° luglio del 2009 e la stessa data del 2010 sono riferibili a El Salvador, Perù ed Egitto, nel primo caso con un aumento del 30% – come detto sopra – e negli ultimi due con crescite relative annue del 12-13%; e poi 100-110 a Filippine (+6%), Ecuador (+8%) e Moldavia (+11%) e, più a distanza, 50-60 a Senegal (+5%), Nigeria (+16%), Costa d'Avorio (+24%) e Polonia (+8%).

Per quanto riguarda le macroaree di provenienza, nonostante le suddette crescite di senegalesi e ivoriani, il contingente dell'Africa del Centro-sud è l'unico a segnalare una diminuzione di presenze nell'ultimo anno, peraltro non lieve, con mezzo migliaio di unità in meno. Se è vero, infatti, che tutte le componenti macronazionali segnano diminuzioni delle rispettive presenze non residenti tra il 1° luglio 2009 e la stessa data del 2010, i valori numerici degli iscritti in anagrafe al contrario aumentano per tutte le macroaree tranne per quella relativa all'Africa del Centro-sud; e in definitiva le somme algebriche delle variazioni contemporanee di residenti in positivo da una parte e non residenti in negativo dall'altra portano ad un modesto aumento di presenze per est-europei (+50 unità, che però si sommano alle oltre 13mila in più negli otto anni e mezzo precedenti) e latinoamericani (+100 unità), e a recenti maggiori crescite per nordafricani (+260) e asiatici (+680).

Tabella 2.1a - Stima del numero di stranieri presenti in provincia di Como secondo la provenienza. Migliaia di unità secondo la variante media, anni 2001-2008

	<i>Est Europa</i>	<i>Nord Africa</i>	<i>Altri Africa</i>	<i>America Latina</i>	<i>Asia</i>	<i>Totale^(a)</i>
<i>1.1.2001</i>						
Residenti	2,2	3,1	1,7	0,9	3,2	11,1
<i>Totale</i>	<i>3,4</i>	<i>4,4</i>	<i>2,4</i>	<i>1,5</i>	<i>4,6</i>	<i>16,1</i>
<i>1.1.2002</i>						
Residenti	2,4	3,0	1,7	1,0	3,0	11,1
<i>Totale</i>	<i>4,4</i>	<i>4,9</i>	<i>2,7</i>	<i>1,8</i>	<i>5,2</i>	<i>19,1</i>
<i>1.7.2003</i>						
Residenti	3,3	3,3	1,6	1,5	3,4	13,0
<i>Totale</i>	<i>5,2</i>	<i>4,9</i>	<i>2,6</i>	<i>2,3</i>	<i>4,8</i>	<i>19,7</i>
<i>1.7.2004</i>						
Residenti	4,7	5,2	2,5	1,9	4,9	19,1
<i>Totale</i>	<i>6,9</i>	<i>6,0</i>	<i>3,3</i>	<i>2,8</i>	<i>6,3</i>	<i>25,3</i>
<i>1.7.2005</i>						
Residenti	7,6	6,4	3,0	2,7	6,5	26,2
<i>Totale</i>	<i>9,6</i>	<i>7,6</i>	<i>3,7</i>	<i>3,4</i>	<i>7,6</i>	<i>31,9</i>
<i>1.7.2006</i>						
Residenti	8,4	7,0	3,3	3,0	7,1	28,8
<i>Totale</i>	<i>11,0</i>	<i>8,2</i>	<i>4,1</i>	<i>3,8</i>	<i>8,2</i>	<i>35,2</i>
<i>1.7.2007</i>						
Residenti	9,2	7,5	3,5	3,2	7,8	31,2
<i>Totale</i>	<i>11,5</i>	<i>8,6</i>	<i>4,5</i>	<i>3,9</i>	<i>9,2</i>	<i>37,7</i>
<i>1.7.2008</i>						
Residenti	12,7	7,9	3,6	3,6	8,1	35,8
<i>Totale</i>	<i>15,5</i>	<i>9,3</i>	<i>4,4</i>	<i>4,6</i>	<i>9,8</i>	<i>43,6</i>

Nota: (a) Il totale risente degli arrotondamenti sui dati parziali.

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

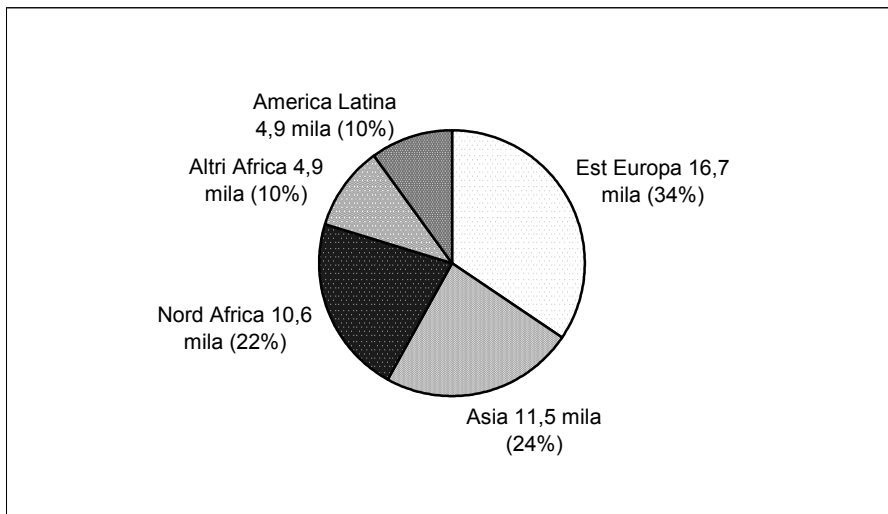
Tabella 2.1b - Stima del numero di stranieri presenti in provincia di Como secondo la provenienza. Migliaia di unità secondo la variante media, anni 2009-2010

	<i>Est Europa</i>	<i>Nord Africa</i>	<i>Altri Africa</i>	<i>America Latina</i>	<i>Asia</i>	<i>Totale^(a)</i>
<i>1.7.2009</i>						
Residenti	13,8	8,9	4,5	3,9	9,3	40,3
<i>Totale</i>	<i>16,6</i>	<i>10,3</i>	<i>5,4</i>	<i>4,8</i>	<i>10,8</i>	<i>48,0</i>
<i>1.7.2010</i>						
Residenti	14,6	9,3	4,2	4,1	10,2	42,5
<i>Totale</i>	<i>16,7</i>	<i>10,6</i>	<i>4,9</i>	<i>4,9</i>	<i>11,5</i>	<i>48,6</i>

Nota: (a) Il totale risente degli arrotondamenti sui dati parziali.

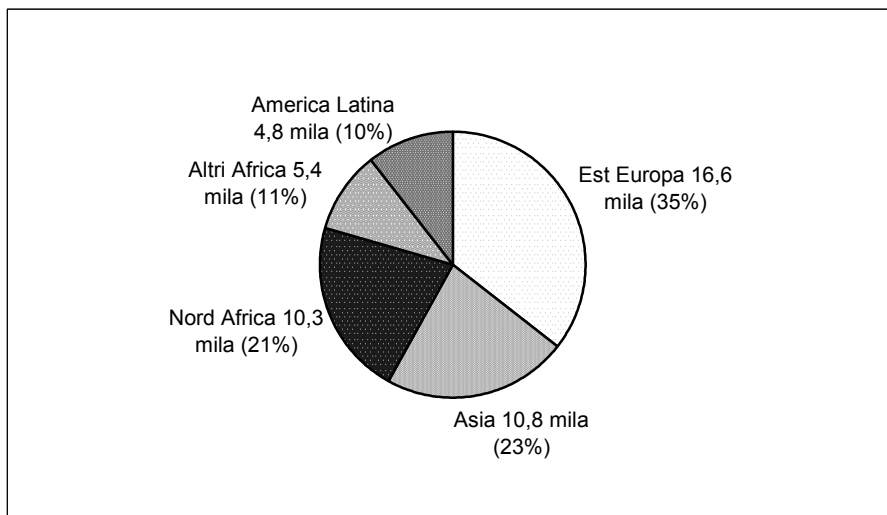
Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Figura 2.1 - Stima degli stranieri provenienti dai Pvs o dall'Est Europa presenti al 1° luglio 2010 in provincia di Como secondo la provenienza. Valori assoluti e percentuali



Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Figura 2.2 - Stranieri provenienti dai Pvs o dall'Est Europa presenti al 1° luglio 2009 in provincia di Como secondo la provenienza. Valori assoluti e percentuali. Variante media di stima



Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 2.2 - Variazione del numero di presenze in provincia di Como dal 1° luglio 2009 al 1° luglio 2010. Variante media, migliaia di unità

Area di provenienza	Residenti	Non residenti	Totale ^(a)
Est Europa	0,9	-0,8	0,0
Asia	0,9	-0,3	0,7
Nord Africa	0,4	-0,2	0,3
Altri Africa	-0,2	-0,3	-0,5
America Latina	0,2	-0,1	0,1
Totale^(a)	2,2	-1,6	0,6

Nota: (a) Il totale risente degli arrotondamenti sui dati parziali.

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

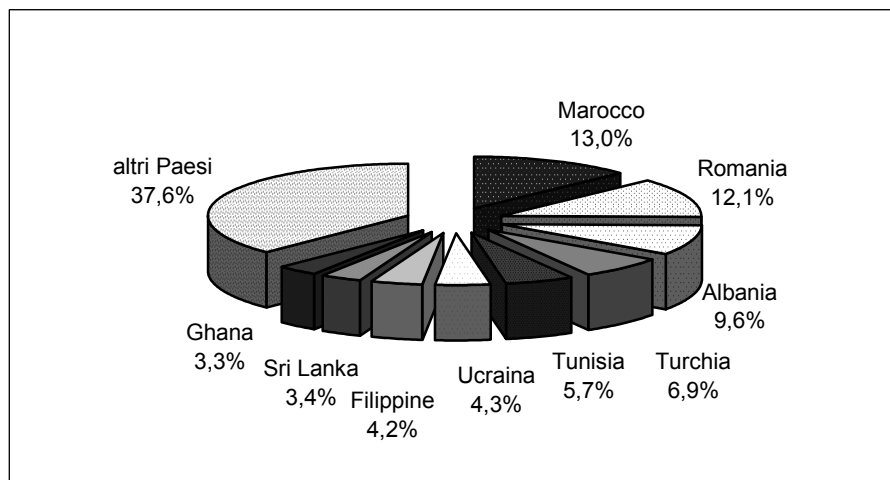
Tabella 2.3 - Stima del numero di stranieri presenti nella provincia di Como al 1° luglio 2010 secondo il Paese di provenienza. Arrotondamento a 10 unità

<i>Principali Paesi di provenienza</i>	<i>Residenti</i>	<i>Non residenti</i>	<i>Totale^(a)</i>
Marocco	5.580	750	6.330
Romania	5.230	680	5.900
Albania	4.130	540	4.670
Turchia	3.000	380	3.370
Tunisia	2.410	340	2.750
Ucraina	1.800	290	2.090
Filippine	1.790	240	2.020
Sri Lanka	1.440	180	1.630
Ghana	1.400	190	1.590
Pakistan	1.290	170	1.460
Ecuador	1.040	270	1.310
Senegal	1.020	210	1.230
Cina	1.050	130	1.190
Egitto	970	130	1.100
Perù	910	170	1.070
Moldova	760	160	930
Polonia	570	80	650
Brasile	470	70	540
El Salvador	420	120	530
Libano	420	50	480
<i>Totale primi 20 Paesi</i>	<i>35.700</i>	<i>5.130</i>	<i>40.830</i>
% sul totale Pvs e Est Europa ^(a)	84,1	83,5	84,0

Note: (a) Il totale risente degli arrotondamenti sui dati parziali.

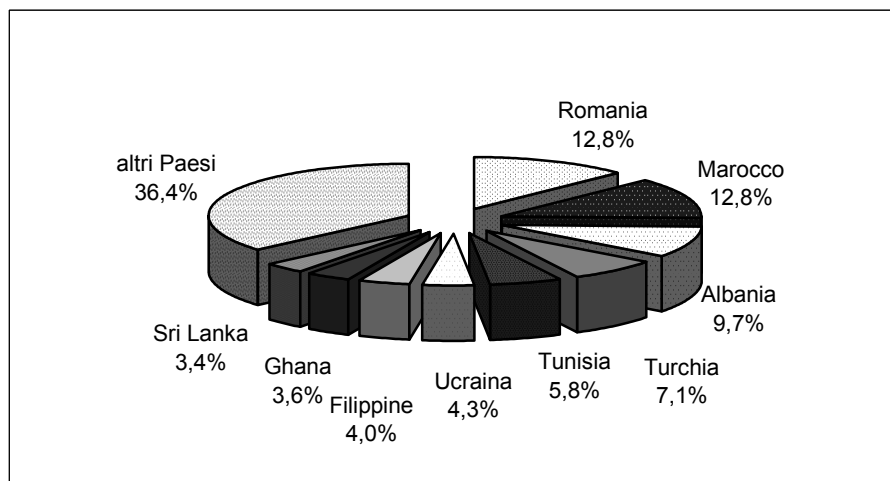
Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Figura 2.3 - Distribuzione percentuale delle principali cittadinanze presenti al 1° luglio 2010 in provincia di Como



Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Figura 2.4 - Distribuzione percentuale delle principali cittadinanze presenti secondo la variante media al 1° luglio 2009 in provincia di Como



Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

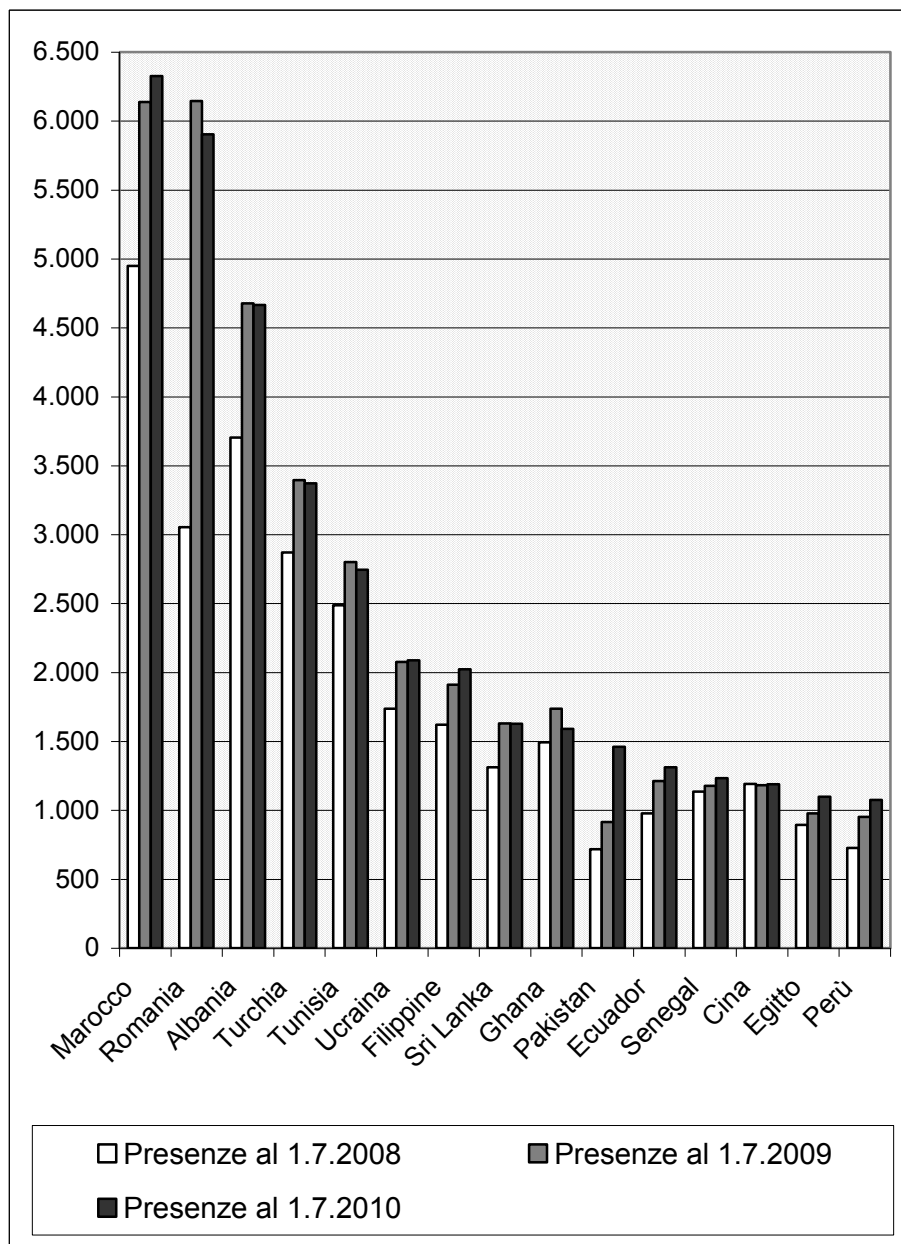
Tabella 2.4 - Principali variazioni assolute positive (con corrispondenti variazioni percentuali) del numero di presenze dal 1° luglio 2009 al 1° luglio 2010 nella provincia di Como. Variante media, arrotondamento a 10 unità

<i>Paese di provenienza</i>	<i>Variazione^(a)</i>	
	<i>Assoluta</i>	<i>Percentuale</i>
Pakistan	540	59,5
Marocco	190	3,1
El Salvador	120	30,2
Perù	120	12,9
Egitto	120	12,4
Filippine	110	5,9
Ecuador	100	8,2
Moldova	100	11,4
Senegal	60	4,8
Nigeria	50	15,9
Costa d'Avorio	50	24,4
Polonia	50	8,2

Nota: (a) Poiché solo a partire dal 1° luglio 2010 l'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità è stato in grado di scindere le differenti stime nazionali per i tre Paesi che attualmente compongono l'ex Serbia-Montenegro, non è possibile conteggiare le variazioni annue assolute associabili ai singoli stati di Kosovo (320 presenze in provincia di Como al 1° luglio 2010), Serbia (320) e Montenegro (10), per cui al 1° luglio 2009 era associata una stima unitaria di 470 unità. Il totale di immigrati da questi tre Paesi è comunque aumentato di 160 unità in tale lasso di tempo, per una variazione percentuale annua pari al 34,4%.

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Figura 2.6 - Dinamica della numerosità delle principali presenze nazionali tra il 1° luglio del 2008 e le stesse date di calendario del 2009 e del 2010. Provincia di Como, variante media



Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Sezione 3: Il fenomeno dell'irregolarità

Questa sezione è dedicata alla presentazione dei dati sul fenomeno dell'irregolarità nel soggiorno con riferimento all'intensità e alle caratteristiche dei soggetti che ne sono coinvolti. In generale tale fenomeno nel 2010 in provincia di Como ricorre per circa 8 immigrati ogni cento, un dato inferiore a quello del triennio precedente – costantemente del 12 per cento – e così basso che da inizio decennio è equiparabile solamente a quello del 1° luglio 2003, a “sanatoria Bossi-Fini” appena conclusa.

Per il resto, infatti, il decennio in provincia di Como si era aperto con una quota di irregolari che sfiorava un quinto del totale della popolazione straniera ivi presente, per raggiungere un'incidenza massima del 29 per cento a fine 2001. Le regolarizzazioni straordinarie *ex lege* “Bossi-Fini” hanno poi repentinamente abbassato tale valore all'8 per cento a metà 2003 ed esso è poi oscillato tra l'11 e il 14 per cento nei tre anni seguenti, si è stabilizzato al 12 per cento tra 2007 e 2009, ed è infine sceso nuovamente all'8 per cento nel 2010.

Come noto, tale ultima diminuzione di incidenza della presenza irregolare è avvenuta anche in provincia di Como soprattutto grazie alle regolarizzazioni “per colf e badanti” seguenti al recente provvedimento governativo di fine 2009. Nonostante contemporanei nuovi flussi di ingresso talvolta in condizioni di irregolarità nel soggiorno, la componente est-europea ha così dimezzato rispetto al 2009 al 5 per cento il proprio tasso di irregolarità, che già l'anno prima era il più basso fra tutte le macroaree di provenienza, segnando il valore minimo mai rilevato fra tutti i gruppi e in tutti gli anni; ma anche gli altri contingenti macronazionali hanno diminuito non poco i propri tassi di irregolarità tra 2009 e 2010, a riprova che – in un modo o nell'altro – anche collettivi nazionali non massicciamente inseriti in professioni di collaborazione familiare o “badantato” abbiano largamente fruito del più recente provvedimento governativo: l'incidenza di persone prive di permesso di soggiorno è scesa di

cinque punti per l’Africa sub-sahariana, dal 15 al 10 per cento; di tre punti per tutte le altre zone, portandosi all’8 per cento per asiatici e nordafricani e al 14 per cento per i latinoamericani.

Proprio dall’area latinoamericana arrivano ancora le segnalazioni di maggiori densità della presenza irregolare, con incidenze che raggiungono il 18 per cento tra ecuadoriani e salvadoregni e collettivi privi di permesso di soggiorno che in questi due casi sono anche in aumento a livello assoluto rispetto al 1° luglio del 2009, seppur limitatamente a 30-50 unità in più.

Dietro ad essi, infatti, i maggiori tassi di irregolarità sono riferibili ai due gruppi nazionali maggiormente sbilanciati al maschile o al femminile, quelli senegalese e moldovo, con valori d’incidenza delle presenze irregolari del 15 per cento, seppure in assoluto tali presenze risultino in diminuzione rispettivamente del 4% e del 25% rispetto ai dati del 1° luglio 2009; e, con l’esclusione di peruviani (che registrano un tasso di irregolarità nel 2010 del 13 per cento) e ucraini (11 per cento, ma unico caso in cui il numero di irregolarità si è più che dimezzato rispetto a dodici mesi prima), tutti gli altri principali contingenti nazionali segnano tassi di irregolarità solamente dell’8 o del 9 per cento.

Infine, nonostante tali quote relative così basse, a livello assoluto il maggior numero di persone prive di permesso di soggiorno al 1° luglio 2010 è riferibile ai gruppi marocchino (550 unità, un centinaio in meno rispetto a dodici mesi prima), albanese (360, ma in diminuzione di ben 320 rispetto al 2009) e turco (250, con 140 meno rispetto al 1° luglio dell’anno precedente), mentre naturalmente i contingenti rumeno e polacco – così come gli altri collettivi comunitari – risultano ormai da qualche anno in condizioni di libera circolazione europea e dunque non vincolati per la presenza in Italia al possesso di un permesso di soggiorno.

Tabella 3.1 - Stranieri irregolarmente presenti nella provincia di Como secondo l'area di provenienza. Tassi per cento presenti, variante media, anni 2001-2010

<i>Provenienza</i>	<i>1.1.'01</i>	<i>1.1.'02</i>	<i>1.7.'03</i>	<i>1.7.'04</i>	<i>1.7.'05</i>	<i>1.7.'06</i>	<i>1.7.'07</i>	<i>1.7.'08</i>	<i>1.7.'09</i>	<i>1.7.'10</i>
Est Europa	21	36	8	23	13	19	12	10	10	5
Asia	19	28	7	10	9	9	11	14	11	8
Nord Africa	18	25	7	6	8	10	10	12	11	8
Altri Africa	16	26	9	10	11	14	17	13	15	10
America Latina	26	34	10	26	15	15	16	19	17	14
<i>Totale</i>	<i>19</i>	<i>29</i>	<i>8</i>	<i>14</i>	<i>11</i>	<i>14</i>	<i>12</i>	<i>12</i>	<i>12</i>	<i>8</i>

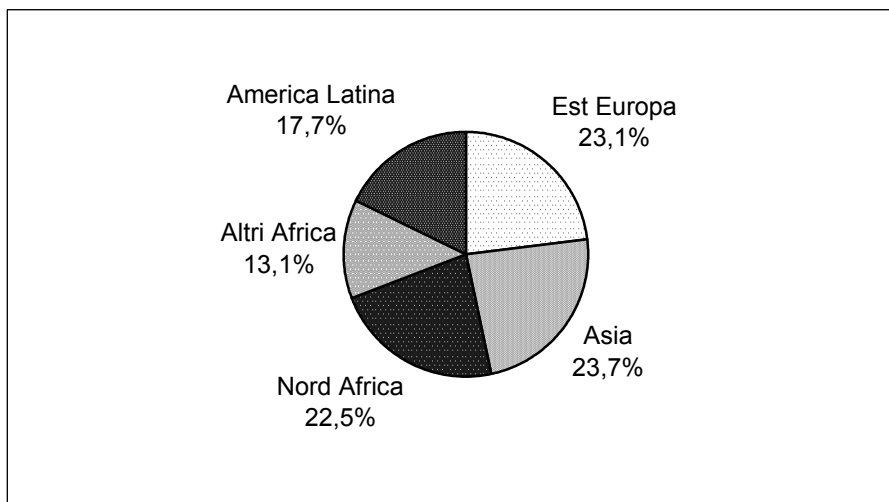
Nota: Escludendo la componente comunitaria, il tasso di irregolarità est-europeo è al 1° luglio 2010 in provincia di Como del 10 per cento.
Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 3.2 - Stranieri irregolarmente presenti nella provincia di Como per area di provenienza. Valori assoluti (arrotondati a 10 unità) al 1° luglio 2010 e variazioni annue rispetto al 1° luglio 2009

<i>Provenienza</i>	<i>Valore assoluto</i>	<i>Variazione assoluta annua^(a)</i>	<i>Variazione percentuale annua^(a)</i>
Est Europa	910	-720	-44,2
Asia	930	-310	-24,8
Nord Africa	880	-240	-21,4
Altri Africa	510	-310	-37,8
America Latina	700	-130	-15,6
<i>Totale^(b)</i>	<i>3.930</i>	<i>-1.710</i>	<i>-30,3</i>

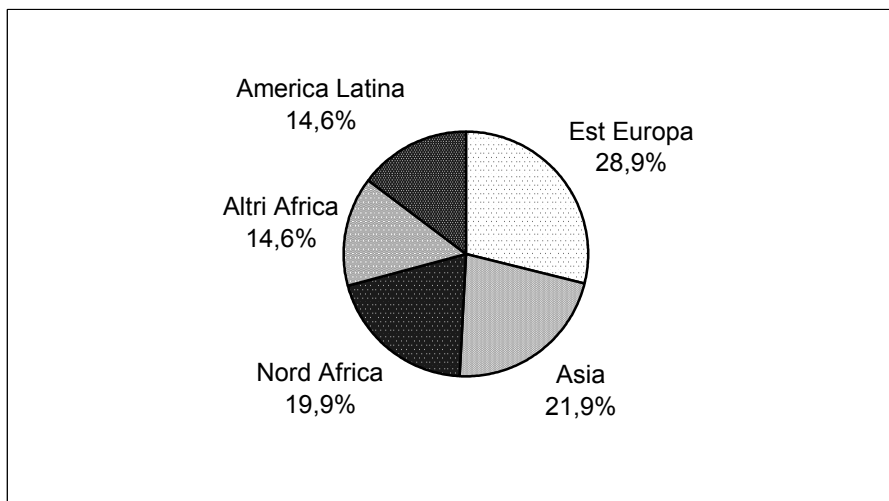
Note: (a) Su variante media al 1° luglio 2009; (b) il totale risente degli arrotondamenti sui dati parziali.
Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Figura 3.1 - Composizione percentuale degli stranieri irregolarmente presenti nella provincia di Como al 1° luglio 2010 per area di provenienza



Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Figura 3.2 - Composizione percentuale degli stranieri irregolarmente presenti nella provincia di Como al 1° luglio 2009 per area di provenienza secondo la variante media



Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 3.3 - Stranieri irregolarmente presenti nella provincia di Como per principali Paesi di provenienza. Tassi e valori assoluti (arrotondati a 10 unità) al 1° luglio 2010 e alla stessa data di calendario del 2009, e relative variazioni annue assolute e relative

<i>Principali Paesi di provenienza</i>	<i>Valore assoluto al 1° luglio 2010</i>	<i>Valore assoluto al 1° luglio 2009</i>	<i>Variazione assoluta annua^(a)</i>	<i>Variazione percentuale annua^(a)</i>	<i>Tassi di irregolarità ogni 100 presenti (al 1° luglio 2010)</i>
Marocco	550	650	-100	-15,4	9
Albania	360	680	-320	-47,4	8
Turchia	250	390	-140	-35,6	8
Ecuador	240	190	50	24,1	18
Ucraina	230	480	-250	-52,6	11
Tunisia	210	320	-110	-34,6	8
Senegal	190	190	-10	-4,2	15
Filippine	180	210	-40	-16,8	9
Perù	140	150	-10	-6,6	13
Moldova	140	180	-40	-24,9	15
Ghana	130	270	-140	-51,7	8
Sri Lanka	130	180	-50	-29,2	8
Pakistan	120	110	10	4,5	8
Cina	100	130	-30	-26,7	8
El Salvador	90	60	30	47,0	18

Note: (a) Su variante media al 1° luglio 2009. La variazione può non corrispondere esattamente alla differenza tra i dati al 1° luglio 2010 e al 1° luglio 2009 per gli arrotondamenti sui dati parziali.

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità.

Sezione 4: L'immigrazione straniera nei distretti socio-sanitari

Per il settimo anno consecutivo, la rilevazione campionaria del 2010 sulla presenza straniera in provincia di Como ha garantito copertura alle dimensioni territoriali dei distretti socio-sanitari. In questa sezione è stato così possibile elaborare alcune valutazioni rispetto alla presenza complessiva, regolare ed irregolare, maschile e femminile, per ogni singolo dettaglio infra-provinciale, anche con il confronto rispetto all'anno precedente.

Da questo punto di vista, in primo luogo, al 1° luglio del 2010 il distretto socio-sanitario di Como si conferma come il maggior ambito territoriale di presenza straniera in provincia, con oltre 15,3 mila unità provenienti da Paesi a forte pressione migratoria ivi presenti ed una crescita annua dell'1,6%. Tale ultimo aumento relativo risulta di due decimi di punto percentuale inferiore a quello registrato nell'ambito di Lomazzo - Fino Mornasco, che segue in graduatoria con 8,7 mila presenze, ma è comunque superiore alla media regionale (+1,3%).

In terza posizione, poi, si conferma il distretto socio-sanitario di Erba (con 5,9 mila presenze), nonostante si sia qui registrato l'unico dato in diminuzione della presenza straniera tra il 1° luglio del 2009 e la stessa data del 2010, del 2,2%; mentre tutti gli altri ambiti hanno segnato aumenti annui compresi tra il singolo punto e i due punti e mezzo percentuali con la sola eccezione positiva dell'*exploit* di Dongo (+5,1%).

In ogni caso, data la scarsa numerosità assoluta di presenza straniera, l'ambito di Dongo cresce solamente di poche decine di unità, per un totale di 640 presenze al 1° luglio 2010, e a livello di *stock* precede unicamente quello di Campione d'Italia (240 unità). Ben più popolati da immigrati, invece, risultano nell'ordine gli ambiti di Cantù (5,8 mila unità), Olgiate Comasco (4,8 mila), Mariano Comense (4,6 mila) e Menaggio (2,6 mila), oltre alle prime tre zone già citate di Como, Lomazzo - Fino Mornasco ed Erba.

Per quanto riguarda i rapporti di genere, particolarmente connotato al maschile risulta l'ambito di Mariano Comense, con oltre cinque maschi ogni quattro femmine, ma prevalenze maschili più modeste di 108-112 maschi ogni cento femmine si registrano anche all'interno dei distretti socio-sanitari di Lomazzo - Fino Mornasco, Erba e Cantù che sono i tre principali ambiti extracapoluogo della provincia di Como.

Viceversa, lievi prevalenze femminili si registrano nelle zone di Como e di Olgiate Comasco, con 94-95 maschi ogni cento femmine, e più interessanti nei tre distretti socio-sanitari meno interessati dal fenomeno migratorio in provincia: nelle zone di Menaggio e di Dongo con 85-87 maschi ogni cento femmine; e soprattutto nella più piccola area di Campione d'Italia con meno di un maschio presente ogni due femmine.

Dal punto di vista della presenza irregolare, l'ambito di Lomazzo - Fino Mornasco svetta poi in provincia al 1° luglio 2010 per i più elevati tassi maschili (unico al 10 per cento, allorquando solo le aree di Cantù e Dongo si collocano al 9 per cento e le altre all'8) e femminile (unico al di sopra del 9 per cento, mentre solamente le zone di Cantù e Olgiate Comasco raggiungono l'8 per cento e le altre si collocano al 6 o al 7 per cento).

All'interno della sola sub-componente in condizioni di irregolarità giuridico-amministrativa nella presenza, il genere maschile risulta prevalente dappertutto, ad eccezione del distretto marginale di Campione d'Italia, fino ad un massimo di quasi due uomini irregolari per ogni donna priva di permesso di soggiorno nella zona di Mariano Comense.

Tabella 4.1 - Totale delle presenze, numero di irregolari e tassi di irregolarità degli stranieri provenienti da Pfp presentati nella provincia di Como al 1° luglio 2010, per distretto socio-sanitario. Arrotondamento a 10 unità

<i>Distretto socio-sanitario</i>	<i>Totale presenze</i>	<i>di cui irregolari</i>	<i>Tasso di irregolarità</i>
Como	15.330	1.160	7,5
Lomazzo - Fino Mornasco	8.700	830	9,6
Erba	5.900	440	7,5
Cantù	5.820	520	8,9
Olgiate Comasco	4.790	380	8,0
Mariano Comense	4.610	340	7,4
Menaggio	2.560	190	7,4
Dongo	640	50	7,5
Campione d'Italia	240	20	7,6
<i>Totale provincia di Como</i>	<i>48.590</i>	<i>3.930</i>	<i>8,1</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 4.2 - Incidenza delle presenze, incidenza delle unità irregolari e tassi di irregolarità degli stranieri provenienti da Pfp presentati nei principali distretti della provincia al 1° luglio 2010

<i>Distretto socio-sanitario</i>	<i>V. % presenze</i>	<i>V. % irregolari</i>	<i>Tasso di irregolarità</i>
Distretto di Como	31,5	29,4	7,5
Altri distretti	68,5	70,6	8,3
<i>Totale provincia di Como</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>8,1</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 4.3 - Incidenza delle presenze, incidenza delle unità irregolari e tassi di irregolarità degli stranieri provenienti da Pfp presentati nei principali distretti della provincia al 1° luglio 2009, secondo la variante media

<i>Distretto socio-sanitario</i>	<i>V. % presenze</i>	<i>V. % irregolari</i>	<i>Tasso di irregolarità</i>
Distretto di Como	31,5	30,1	11,2
Altri distretti	68,5	69,9	12,0
<i>Totale provincia di Como</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>11,6</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 4.4 - Totale delle presenze, numero di irregolari e tassi di irregolarità degli stranieri *maschi* provenienti da Pfpn presenti nella provincia di Como al 1° luglio 2010, per distretto socio-sanitario. Arrotondamento a 10 unità

<i>Distretto socio-sanitario</i>	<i>Totale presenze</i>	<i>di cui irregolari</i>	<i>Tasso di irregolarità</i>
Como	7.420	590	8,0
Lomazzo-Fino Mornasco	4.540	440	9,8
Erba	3.110	250	8,0
Cantù	3.020	280	9,3
Mariano Comense	2.520	200	8,0
Olgiate Comasco	2.340	200	8,4
Menaggio	1.190	100	8,1
Dongo	290	30	9,1
Campione d Italia	80	10	8,2
<i>Totale provincia di Como</i>	<i>24.510</i>	<i>2.090</i>	<i>8,5</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 4.5 - Incidenza delle presenze, incidenza delle unità irregolari e tassi di irregolarità degli stranieri *maschi* provenienti da Pfpn presenti nei principali distretti della provincia al 1° luglio 2010

<i>Distretto socio-sanitario</i>	<i>V. % presenze</i>	<i>V. % irregolari</i>	<i>Tasso di irregolarità</i>
Distretto di Como	30,3	28,3	8,0
Altri distretti	69,7	71,7	8,8
<i>Totale provincia di Como</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>8,5</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 4.6 - Incidenza delle presenze, incidenza delle unità irregolari e tassi di irregolarità degli stranieri *maschi* provenienti da Pfpn presenti nei principali distretti della provincia al 1° luglio 2009, secondo la variante media

<i>Distretto socio-sanitario</i>	<i>V. % presenze</i>	<i>V. % irregolari</i>	<i>Tasso di irregolarità</i>
Distretto di Como	30,0	28,5	10,0
Altri distretti	70,0	71,5	10,7
<i>Totale provincia di Como</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>10,4</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 4.7 - Totale delle presenze, numero di irregolari e tassi di irregolarità degli stranieri *femmine* provenienti da Pfp presenti nella provincia di Como al 1° luglio 2010, per distretto socio-sanitario. Arrotondamento a 10 unità

<i>Distretto socio-sanitario</i>	<i>Totale presenze</i>	<i>di cui irregolari</i>	<i>Tasso di irregolarità</i>
Como	7.910	570	7,2
Lomazzo - Fino Mornasco	4.160	390	9,4
Cantù	2.800	240	8,5
Erba	2.790	190	6,9
Olgiate Comasco	2.450	190	7,6
Mariano Comense	2.090	140	6,7
Menaggio	1.370	90	6,8
Dongo	340	20	6,1
Campione d'Italia	170	10	7,3
<i>Totale Provincia di Como</i>	<i>24.090</i>	<i>1.840</i>	<i>7,6</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 4.8 - Incidenza delle presenze, incidenza delle unità irregolari e tassi di irregolarità degli stranieri *femmine* provenienti da Pfp presenti nei principali distretti della provincia al 1° luglio 2010

<i>Distretto socio-sanitario</i>	<i>V. % presenze</i>	<i>V. % irregolari</i>	<i>Tasso di irregolarità</i>
Distretto di Como	32,8	30,7	7,2
Altri distretti	67,2	69,3	7,9
<i>Totale provincia di Como</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>7,6</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 4.9 - Incidenza delle presenze, incidenza delle unità irregolari e tassi di irregolarità degli stranieri *femmine* provenienti da Pfp presenti nei principali distretti della provincia al 1° luglio 2009, secondo la variante media

<i>Distretto socio-sanitario</i>	<i>V. % presenze</i>	<i>V. % irregolari</i>	<i>Tasso di irregolarità</i>
Distretto di Como	31,2	36,5	14,8
Altri distretti	68,8	63,5	11,7
<i>Totale provincia di Como</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>12,6</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 4.10 - Totale delle presenze, crescita percentuale annua e rapporto di mascolinità fra gli stranieri provenienti da Pfp presenti nella provincia di Como al 1° luglio 2010, per distretto socio-sanitario. Arrotondamenti a 10 unità e confronti^(a) con la variante media di stima al 1° luglio 2009

<i>Distretto socio-sanitario</i>	<i>Totale presenze al 1° luglio 2010</i>	<i>Totale presenze al 1° luglio 2009</i>	<i>Crescita percentuale tra 1° luglio 2009 e 1° luglio 2010</i>	<i>Rapporto di mascolinità al 1° luglio 2010^(b)</i>
Como	15.330	15.090	1,6	94
Lomazzo - Fino Mornasco	8.700	8.540	1,8	109
Erba	5.900	6.030	-2,2	112
Cantù	5.820	5.700	2,1	108
Olgiate Comasco	4.790	4.740	1,2	95
Mariano Comense	4.610	4.500	2,4	121
Menaggio	2.560	2.530	1,3	87
Dongo	640	610	5,1	85
Campione d'Italia	240	240	1,9	46
<i>Totale provincia di Como</i>	<i>48.590</i>	<i>47.990</i>	<i>1,3</i>	<i>102</i>

Note: (a) Il distretto socio-sanitario denominato “Lomazzo - Fino Mornasco” al 1° luglio 2010 è confrontato con quello di “Fino Mornasco” al 1° luglio 2009; il distretto socio-sanitario denominato “Mariano Comense” al 1° luglio 2010 è confrontato con quello di “Inverigo” al 1° luglio 2009; (b) Numero di cittadini di sesso maschile provenienti da Pfp ogni 100 cittadini di sesso femminile provenienti da Pfp.

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 4.11 - Totale delle presenze, crescita percentuale annua e rapporto di mascolinità fra gli stranieri provenienti da Pfp*m irregolarmente* presenti nella provincia di Varese al 1° luglio 2010, per distretto socio-sanitario. Arrotondamenti a 10 unità e confronti^(a) con la variante media di stima al 1° luglio 2009

<i>Distretto socio-sanitario</i>	<i>Totale presenze irregolari al 1° luglio 2010</i>	<i>Totale presenze irregolari al 1° luglio 2009</i>	<i>Crescita percentuale presenza irregolare tra 1° luglio 2009 e 1° luglio 2010</i>	<i>Rapporto di mascolinità tra gli irregolari al 1° luglio 2010^(b)</i>
Como	1.160	1.700	-31,8	105
Lomazzo - Fino Mornasco	830	1.040	-19,5	113
Cantù	520	740	-30,5	118
Erba	440	650	-31,6	128
Olgiate Comasco	380	550	-29,8	106
Mariano Comense	340	610	-43,7	144
Menaggio	190	270	-30,1	104
Dongo	50	60	-23,3	127
Campione d'Italia	20	30	-32,7	51
<i>Totale provincia di Como</i>	<i>3.930</i>	<i>5.640</i>	<i>-30,3</i>	<i>114</i>

Note: (a) Il distretto socio-sanitario denominato “Lomazzo - Fino Mornasco” al 1° luglio 2010 è confrontato con quello di “Fino Mornasco” al 1° luglio 2009; il distretto socio-sanitario denominato “Mariano Comense” al 1° luglio 2010 è confrontato con quello di “Inverigo” al 1° luglio 2009; (b) Numero di cittadini di sesso maschile provenienti da Pfp*m* ogni 100 cittadini di sesso femminile provenienti da Pfp*m*.

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Sezione 5: Le caratteristiche strutturali (genere, età, religione, istruzione)

La composizione di genere evidenzia un graduale avvicinamento all'equilibrio nel corso della serie storica: da un rapporto di tre maschi ogni cinque presenti nel 2001 si raggiunge la completa parità nel 2010. Nella graduatoria delle province lombarde Como si porta al penultimo posto, prima di Sondrio, per la quota di uomini, con un'incidenza di circa 3 punti percentuali inferiore alla media regionale.

L'età mediana degli uomini stranieri ultraquattordicenni mostra nel tempo un leggero invecchiamento della corrispondente popolazione, passando da 34 anni a 36 tra il 2001 e il 2009, per poi attestarsi nuovamente a 34 anni per il 2010, mentre – nonostante una certa variabilità all'interno della serie storica – si conferma attorno ai 33 anni per le donne.

A livello regionale la provincia di Como si colloca leggermente sopra la media per l'anzianità del genere maschile, mentre per quello femminile è circa un anno al di sotto della media lombarda.

Il dato sulla scolarità mostra come nel 2010 poco meno di uno straniero su due posseda un diploma di scuola superiore, a fronte del 38 per cento registrato nel 2001. D'altra parte circa uno su tre è diplomato alla scuola dell'obbligo e il 10 per cento ha una laurea o un diploma universitario.

A livello lombardo la provincia di Como si porta leggermente sopra la media per la quota di almeno diplomati, mentre è decisamente sotto il dato lombardo, anche se centrale nella graduatoria, per la quota di laureati.

La religione maggiormente professata è quella musulmana, con percentuali che superano il 50 per cento fino al 2007 ma che rimangono al di sopra del 40 per cento per l'ultimo triennio 2008-2010. La quota di cattolici aumenta e raggiunge il 28 per cento nel 2010, mentre circa uno su venti si dichiara ateo o agnostico.

Nella graduatoria delle province lombarde l'area di Como si colloca leggermente al di sopra della media ma in posizione abbastanza centrale per la quota di cattolici e di musulmani.

Tabella 5.1 - Stranieri presenti nella provincia di Como classificati secondo il genere (valori percentuali). Anni 2001-2010

<i>Genere</i>	<i>2001</i>	<i>2006</i>	<i>2007</i>	<i>2008</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>
Uomini	58,0	57,2	51,7	50,1	49,8	50,0
Donne	42,0	42,8	48,3	49,9	50,2	50,0
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 5.2 - Collocazione del genere nella provincia di Como e nelle altre province lombarde. Valori percentuali, anno 2010

<i>Province</i>	<i>Uomini</i>	<i>Donne</i>	<i>Totale</i>
Varese	51,0	49,0	100,0
Como	50,0	50,0	100,0
Sondrio	48,3	51,7	100,0
Milano città	52,0	48,0	100,0
Altri comuni in provincia di Milano	51,2	48,8	100,0
Monza-Brianza	51,7	48,3	100,0
Bergamo	54,3	45,7	100,0
Brescia	54,0	46,0	100,0
Pavia	52,3	47,7	100,0
Cremona	53,2	46,8	100,0
Mantova	53,5	46,5	100,0
Lecco	52,8	47,2	100,0
Lodi	53,3	46,7	100,0
<i>Totale</i>	<i>52,5</i>	<i>47,5</i>	<i>100,0</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 5.3 - Età mediana degli stranieri ultraquattordicenni presenti in provincia di Como per genere. Anni 2001-2010

<i>Genere</i>	<i>2001</i>	<i>2006</i>	<i>2007</i>	<i>2008</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>
Uomini	34	36	35	34	36	34
Donne	33	35	33	31	33	32
<i>Totale</i>	<i>34</i>	<i>36</i>	<i>34</i>	<i>33</i>	<i>34</i>	<i>33</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 5.4 - Collocazione dell'età mediana (in anni) degli stranieri ultraquattordicenni nella provincia di Como e nelle altre province lombarde. Anno 2010

<i>Province</i>	<i>Uomini</i>	<i>Donne</i>	<i>Totale</i>
Varese	33	34	33
Como	34	32	33
Sondrio	34	34	34
Milano città	33	33	33
Altri comuni in provincia di Milano	34	34	34
Monza-Brianza	37	37	37
Bergamo	32	31	32
Brescia	35	33	34
Pavia	34	33	34
Cremona	34	35	35
Mantova	33	32	32
Lecco	33	29	31
Lodi	30	33	32
<i>Totale</i>	<i>33</i>	<i>33</i>	<i>33</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 5.5 - Stranieri ultraquattordicenni presenti nella provincia di Como classificati secondo il livello di istruzione dichiarata (valori percentuali). Anni 2001-2010

<i>Istruzione dichiarata</i>	<i>2001</i>	<i>2006</i>	<i>2007</i>	<i>2008</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>
Nessuna	10,4	13,3	9,6	13,9	9,0	6,0
Scuola dell'obbligo	36,7	41,2	47,0	60,7	56,2	35,9
Scuola secondaria superiore	37,5	35,2	31,8	17,7	29,3	48,0
Laurea e simili	15,4	10,3	11,7	7,7	5,5	10,2
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 5.6 - Collocazione del livello di istruzione ottenuta dagli immigrati stranieri ultraquattordicenni nella provincia di Como e nelle altre province lombarde. Valori percentuali, anno 2010

<i>Province</i>	<i>Almeno diplomati</i>	<i>Laureati</i>
Varese	65,2	21,2
Como	58,2	10,2
Sondrio	56,0	17,7
Milano città	68,6	22,2
Altri comuni in provincia di Milano	58,5	16,8
Monza-Brianza	67,9	21,3
Bergamo	48,2	10,1
Brescia	45,5	8,9
Pavia	47,3	11,6
Cremona	61,5	15,8
Mantova	49,5	8,7
Lecco	45,8	11,7
Lodi	49,5	12,0
<i>Totale</i>	<i>56,8</i>	<i>15,2</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 5.7 - Stranieri ultraquattordicenni presenti nella provincia di Como classificati secondo la religione professata (valori percentuali). Anni 2001-2010

<i>Religione</i>	<i>2001</i>	<i>2006</i>	<i>2007</i>	<i>2008</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>
Cattolica	18,8	21,4	17,1	28,2	24,8	28,5
Musulmana	53,3	51,3	50,2	43,5	44,4	42,6
Altre cristiane	12,4	16,1	19,2	15,4	16,3	18,3
Altre	15,5	6,1	7,9	6,7	7,0	5,2
Nessuna	..	5,2	5,6	6,3	7,6	5,4
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 5.8 - Collocazione dell'incidenza delle religioni cattolica e musulmana tra gli stranieri nella provincia di Como e nelle altre province lombarde. Valori percentuali, anno 2010

<i>Province</i>	<i>Cattolici</i>	<i>Musulmani</i>
Varese	27,6	37,9
<i>Como</i>	28,5	42,6
Sondrio	23,7	56,7
Milano città	42,9	26,1
Altri comuni in provincia di Milano	34,4	36,2
Monza-Brianza	25,7	47,7
Bergamo	17,9	49,7
Brescia	13,8	51,5
Pavia	29,1	37,1
Cremona	8,4	33,6
Mantova	12,4	39,3
Lecco	20,1	65,0
Lodi	24,8	36,8
<i>Totale</i>	<i>26,5</i>	<i>40,2</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Sezione 6: L'anzianità della presenza (in Italia e in provincia)

Il dato sull'anzianità della presenza in Italia mostra un costante incremento della quota di arrivi tra i 5 e i 10 anni dalla rilevazione, che risulta raddoppiata tra il 2001 e il 2010 quando raggiunge il 51 per cento d'incidenza. In parallelo la percentuale di ingressi nei 5 anni precedenti la rilevazione si dimezza tra il 2001 e il 2010 quando si attesta al 19 per cento. L'anzianità della presenza in provincia mette in luce un quadro simile, anche se la quota di ingressi da più di 10 anni è leggermente più bassa e l'incidenza di arrivi da meno di 5 anni è più elevata, ma diminuisce dal 51 al 24 per cento nel corso della serie storica.

Nel confronto con le altre province lombarde, quella di Como si colloca leggermente al di sopra dei dati regionali per anzianità della presenza, anche se in posizione centrale nella graduatoria per entrambi gli ingressi e i generi.

Considerando le macroaree di provenienza il Nord Africa mette in luce l'anzianità migratoria più elevata, intorno ai 10 anni, sia per l'Italia che per la provincia, mentre l'Est Europa e l'America Latina sono le provenienze di più giovane ingresso.

Uno sguardo ad alcune nazionalità di particolare interesse mostra come la Romania sia caratterizzata dalla più bassa anzianità migratoria per entrambi i territori, mentre la Turchia raggiunge all'incirca i 12 anni di anzianità media in Italia e in provincia, seguita dalla Tunisia con circa 11 anni di presenza in Italia e 10 in provincia.

Tabella 6.1 - Stranieri ultraquattordicenni presenti nella provincia di Como classificati secondo l'anzianità della presenza in Italia (valori percentuali). Anni 2001-2010

<i>Anzianità della presenza in Italia</i>	2001	2006	2007	2008	2009	2010
>10 anni	34,3	35,3	28,0	19,0	32,0	30,2
5-10 anni	26,2	37,7	49,0	55,7	50,1	50,9
<5 anni	39,5	27,0	23,0	25,2	17,8	18,9
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 6.2 - Stranieri ultraquattordicenni presenti nella provincia di Como classificati secondo l'anzianità della presenza in provincia (valori percentuali). Anni 2001-2010

<i>Anzianità della presenza in provincia</i>	2001	2006	2007	2008	2009	2010
>10 anni	26,7	28,5	22,6	15,4	27,0	25,8
5-10 anni	22,7	37,2	45,4	52,4	49,4	50,3
<5 anni	50,6	34,3	31,9	32,2	23,6	23,9
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 6.3 - Collocazione dell'anzianità media della presenza degli immigrati stranieri ultraquattordicenni nella provincia di Como e nelle altre province lombarde, per genere. Valori in anni di permanenza riferiti al 2010

<i>Province</i>	<i>in Italia</i>		<i>in Provincia</i>	
	<i>M</i>	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>F</i>
Varese	9,1	7,6	7,2	6,6
Como	9,5	8,7	8,4	8,2
Sondrio	8,6	6,2	6,4	5,3
Milano città	9,8	9,4	9,1	8,9
Altri comuni in provincia di Milano	10,4	9,2	8,9	8,2
Monza-Brianza	10,6	8,9	9,1	8,1
Bergamo	8,8	8,3	7,9	7,5
Brescia	9,2	7,4	7,6	6,7
Pavia	8,8	6,8	6,8	5,7
Cremona	10,3	9,3	8,3	8,1
Mantova	9,4	8,4	6,7	7,3
Lecco	9,5	7,6	7,6	6,8
Lodi	8,3	8,4	6,7	6,4
<i>Totale</i>	<i>9,4</i>	<i>8,2</i>	<i>7,8</i>	<i>7,3</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 6.4 - Stranieri ultraquattordicenni presenti nella provincia di Como classificati secondo la provenienza e l'anzianità media della presenza in Italia e in provincia. Valori in anni di permanenza riferiti al 2010

<i>Grandi aree di provenienza</i>	<i>in Italia</i>	<i>in Provincia</i>
Est Europa comunitari <i>di cui</i>	7,2	7,0
<i>Romania</i>	6,8	6,6
Est Europa non comunitari <i>di cui</i>	8,1	7,0
<i>Albania</i>	8,3	7,3
<i>Ucraina</i>	7,9	6,3
Asia <i>di cui</i>	9,7	9,0
<i>Filippine</i>	9,6	9,4
<i>Turchia</i>	11,7	11,6
Nord Africa <i>di cui</i>	10,7	9,9
<i>Marocco</i>	10,6	9,8
<i>Tunisia</i>	11,3	10,3
Altri Africa	9,5	8,3
America Latina	7,1	6,8
<i>Totale</i>	<i>9,1</i>	<i>8,3</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Sezione 7: La condizione lavorativa

Il dato sulla condizione lavorativa evidenzia in primo luogo come sostanzialmente poco meno di tre stranieri su cinque erano impiegati nel 2001 mentre tale quota si attesta al 67 per cento nel 2010. In parallelo la quota di disoccupati si incrementa leggermente tra 2001 e 2010 e si porta all'11 per cento nell'ultimo anno considerato. Gli studenti sono circa il 7 per cento nel 2010 a fronte del 2 per cento nel 2001; infine si osserva un 4 per cento di occupati in cassa integrazione o mobilità nell'ultimo anno considerato.

Nel confronto con le altre province lombarde, Como si colloca al primo posto in graduatoria per la quota di occupati regolarmente a tempo indeterminato, mentre gli irregolari sono solo l'8 per cento – un dato decisamente al di sotto della quota lombarda, pari al 14 per cento circa.

La specifica di genere mette in luce come circa tre uomini su quattro siano impiegati a fronte di tre donne su cinque; la disoccupazione è simile per i due generi, mentre per le donne si osserva un 16 per cento di casalinghe e un 9 per cento di studenti a fronte del 5 per cento degli uomini.

Uno sguardo ai principali lavori svolti dai due generi evidenzia sostanziali differenziazioni: tra gli uomini circa uno su quattro è impiegato come operaio edile, mentre il 13 per cento lavora nella ristorazione o negli alberghi, a fronte di una donna su cinque. Queste ultime nel 19 per cento dei casi sono impiegate come assistenti domiciliari e nell'11 per cento dei casi come domestiche a ore.

Considerando le macroaree di provenienza si osserva come i latinoamericani siano caratterizzati dalla quota più bassa di disoccupazione nel 2010 (circa il 3 per cento) mentre gli est-europei non comunitari mostrano la percentuale più alta, intorno al 18 per cento che sale al 20 per cento per gli ucraini.

L'occupazione interessa circa il 90 per cento dei latinoamericani, mentre scende al minimo pari al 56 per cento per i nordafricani, che nel 15 per cento

dei casi dichiarano di essere casalinghe. Gli studenti sono il 12 per cento degli asiatici, raggiungendo il 17 per cento per i turchi.

Tabella 7.1 - Stranieri ultraquattordicenni presenti nella provincia di Como classificati secondo la condizione lavorativa prevalente (valori percentuali). Anni 2001-2010

<i>Condizione lavorativa</i>	2001	2006	2007	2008	2009	2010
Disoccupato (in cerca di lavoro)	9,4	5,2	6,8	6,7	4,4	11,4
Casalinga	12,1	12,7	12,3	12,9	11,2	8,8
Studente	1,5	1,7	2,9	2,3	6,2	7,2
Altra condizione non professionale	..	0,9	0,7	..	1,7	0,9
Studente lavoratore	--	--	--	--	0,5	0,3
Occupato	77,1	79,6	77,3	78,1	76,2	67,4
Occupato in cassa integrazione/mobilità	--	--	--	--	--	3,6
Occupato in malattia/maternità/infortunio	--	--	--	--	--	0,9
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 7.2 - Collocazione della condizione lavorativa nella provincia di Como rispetto alle altre province lombarde. Valori percentuali, anno 2010

<i>Condizione contratt.</i>	<i>VA</i>	<i>CO</i>	<i>SO</i>	<i>MI Città</i>	<i>Altri MI</i>	<i>MB</i>	<i>BG</i>	<i>BS</i>	<i>PV</i>	<i>CR</i>	<i>MN</i>	<i>LC</i>	<i>LO</i>	<i>Tot.</i>
Regolare t. determin.	9,7	3,4	11,9	10,9	8,7	11,6	10,1	8,8	10,9	10,2	9,4	11,6	5,5	9,4
Regolare part-time	12,7	7,4	11,4	13,1	11,6	12,4	8,9	7,4	13,8	7,6	8,6	22,6	8,4	10,9
Regolare t. indetermin.	52,4	71,3	58,7	46,3	41,9	46,4	50,3	67,6	39,8	60,2	60,4	46,4	52,3	53,6
Irregolare stabile	7,0	4,7	5,2	11,6	9,3	10,2	6,0	4,4	8,0	1,5	3,8	2,0	9,0	6,7
Irregolare instabile	6,1	2,2	2,2	6,7	9,3	7,1	11,5	3,2	5,4	3,7	3,5	3,3	12,0	6,1
Lavoratore parasubord.	3,1	..	0,6	3,3	2,6	2,5	2,3	1,1	4,6	1,8	0,8	3,6	2,1	2,2
Autonomo regolare	7,9	4,0	5,6	5,2	10,3	7,2	5,9	5,5	10,0	10,3	8,2	7,1	3,8	6,8
Autonomo non regol.	0,6	0,7	2,3	0,7	2,4	0,9	2,9	0,9	2,6	1,7	1,2	0,5	1,7	1,4
Imprenditore	0,6	..	2,1	1,5	1,3	0,7	0,9	0,6	0,9	1,3	1,8	1,2	4,3	1,3
Socio lavor. cooperativa	..	6,2	..	0,8	2,6	1,1	1,2	0,5	4,0	1,7	2,3	1,7	0,9	1,6
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 7.3 - Stranieri ultraquattordicenni presenti nella provincia di Como classificati secondo la condizione lavorativa prevalente e il genere. Anno 2010 (valori percentuali)

<i>Condizione lavorativa</i>	<i>Uomini</i>	<i>Donne</i>	<i>Totale</i>
Disoccupato (in cerca di lavoro)	10,8	11,6	11,4
Casalinga	..	16,5	8,8
Studente	5,0	8,9	7,2
Altra condizione non professionale	0,9	0,8	0,9
Studente lavoratore	0,5	0,2	0,3
Occupato	76,1	59,4	67,4
Occupato in cassa integrazione/mobilità	6,7	0,8	3,6
Occupato in malattia/maternità/infornio	..	1,8	0,9
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità.

Tabella 7.4 - Stranieri lavoratori nella provincia di Como classificati secondo il lavoro svolto e il genere. Anno 2010, valori percentuali

<i>Tipo di lavoro svolto</i>	<i>Uomini</i>	<i>Donne</i>	<i>Totale</i>
Operai generici nell'industria	22,1	6,9	15,3
Operai generici nel terziario	9,6	0,6	5,6
Operai edili	25,7	..	14,2
Operai agricoli e assimilati	4,9	..	2,7
Addetti alle pulizie	3,4	6,2	4,6
Impiegati esecutivi e di concetto	..	1,8	0,8
Addetti alle vendite e servizi	1,6	2,7	2,1
Addetti alle attività commerciali	2,3	1,6	2,0
Addetti alla ristorazione/alberghi	13,4	20,6	16,6
Mestieri artigianali	7,2	1,4	4,6
Addetti ai trasporti	6,5	..	3,6
Domestici fissi	0,5	9,0	4,3
Domestici ad ore	0,3	10,7	4,9
Assistenti domiciliari	1,9	18,8	9,5
Baby sitter	..	3,8	1,7
Assistenti in campo sociale	..	2,5	1,1
Medici e paramedici	..	10,6	4,7
Mestieri intellettuali	0,3	1,7	1,0
Altro	0,3	1,0	0,6
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 7.5 - Stranieri ultraquattordicenni presenti nella provincia di Como classificati secondo la provenienza e la condizione lavorativa Valori percentuali, anno 2010

<i>Grandi aree di provenienza</i>	<i>Disocc.</i>	<i>Casal.</i>	<i>Stud.</i>	<i>Altra condiz. non profess.</i>	<i>Stud. lavorat.</i>	<i>Occup. in cassa integr.</i>	<i>Occup. in malattia o matern.</i>	<i>Totale</i>
Est Europa comunitari di cui	10,9	3,1	3,1	1,6	..	79,7	..	100,0
<i>Romania</i>	11,6	1,6	2,8	1,9	..	80,7	..	100,0
Est Eur. non comunitari di cui	17,6	8,5	0,9	2,8	..	69,6	0,6	100,0
<i>Albania</i>	16,6	14,1	..	5,1	..	64,2	..	100,0
<i>Ucraina</i>	19,8	..	3,9	76,3	..	100,0
Asia di cui	5,9	9,7	12,1	..	0,9	64,1	1,9	100,0
<i>Filippine</i>	10,1	..	4,6	75,2	..	100,0
<i>Turchia</i>	9,6	16,0	16,6	49,8	5,5	100,0
Nord Africa di cui	10,1	14,8	11,2	55,9	0,8	100,0
<i>Marocco</i>	13,1	19,6	9,3	46,6	1,5	100,0
<i>Tunisia</i>	5,0	..	17,0	78,0	..	100,0
Altri Africa	18,0	1,7	6,4	0,9	..	68,0	1,4	100,0
America Latina	3,2	5,6	1,5	89,7	..	100,0
<i>Totale</i>	11,4	8,8	7,2	0,9	0,3	67,4	3,6	100,0

Sezione 8: La condizione abitativa e familiare

La sistemazione abitativa degli stranieri mostra un lieve incremento delle abitazioni private, condivise con l'eventuale famiglia. La corrispondente quota passa dal 69 al 72 per cento nel corso del decennio. La percentuale di case di proprietà passa da poco più del 16 per cento del 2000 a poco meno del 17 per cento del 2010, mentre le sistemazioni in coabitazione scendono dal 20 al 13 per cento tra 2001 e 2010. Infine, nell'ultimo anno disponibile si osserva un 9 per cento di stranieri che vivono sul luogo di lavoro, a fronte del 3 per cento del 2001.

Nel panorama lombardo la provincia di Como si trova al penultimo posto, prima di Sondrio, per la quota di case di proprietà, mentre per quella di case in affitto si porta in posizione centrale e leggermente sopra la media lombarda.

Lo stato civile maggiormente sperimentato è quello di coniugato per entrambi i generi e tutti gli anni considerati, con quote che oscillano tra il 50 e il 74 per cento. Tra le donne si osservano percentuali non trascurabili di vedove, divorziate o separate, che raggiungono complessivamente il 19 per cento nell'anno corrente.

Nel confronto con le altre province lombarde la provincia di Como mostra un numero di coniugati doppio rispetto ai celibi e si porta così da questo punto di vista al primo posto nella graduatoria, decisamente sopra la media regionale. Per il genere femminile il rapporto (per 100) tra coniugate e nubili si attesta a 160, decisamente sotto la media regionale e al terzultimo posto prima solamente di Milano provincia e città.

Il dato sul nucleo familiare mostra in particolare come per gli uomini a partire dal 2006 la quota di nuclei classici, formati da coniuge o convivente ed eventuali figli, superi il 50 per cento d'incidenza. Anche tra le donne il nucleo classico è quello maggiormente presente, e in questo caso ciò vale a partire dall'inizio del decennio. I nuclei unipersonali (i *single*), con o senza figli, sono più presenti per il genere femminile, con l'eccezione del 2001; mentre i

nuclei allargati (con parenti, amici, conoscenti più eventuali figli) subiscono una netta diminuzione nel corso della serie storica, toccando il minimo pari al 17 per cento per il genere femminile nel 2008.

A livello lombardo la provincia di Como si posiziona leggermente sopra la media regionale e al secondo posto dopo quella di Sondrio per la quota di soggetti che vivono in coppie senza figli, mentre per quella di coloro che vivono in coppie con figli è circa 4 punti sotto la media lombarda e per quelli in famiglie unipersonali si colloca centralmente nella graduatoria e in linea con il dato lombardo.

Il dato sulle macroaree di provenienza mostra come i latinoamericani siano caratterizzati dalla quota più elevata di *single*, mentre gli est-europei non comunitari sperimentano maggiormente le situazioni in coppia senza figli e i nordafricani quelle con figli (in poco meno di un caso su due). I soggetti presenti in nuclei allargati sono diffusi soprattutto tra gli africani del Centro-sud. Tra le nazionalità di particolare interesse più di un ucraino su tre vive in nucleo unipersonale, mentre il 17 per cento dei rumeni sperimenta la coppia senza figli e poco meno di due albanesi su cinque vivono in coppia con figli.

Tabella 8.1 - Stranieri presenti nella provincia di Como classificati secondo il titolo di godimento dell'alloggio (valori percentuali). Anni 2001-2010

<i>Titolo di godimento dell'alloggio</i>	<i>2001</i>	<i>2006</i>	<i>2007</i>	<i>2008</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>
Sistem. privata solo o con famiglia	69,2	73,6	85,7	76,3	79,1	72,3
<i>di cui: casa di proprietà</i>	<i>16,1</i>	<i>17,9</i>	<i>23,5</i>	<i>14,5</i>	<i>19,4</i>	<i>16,6</i>
Sistemaz. privata in coabitazione	19,6	11,5	5,9	13,5	10,2	12,8
Sistemazione precaria	4,5	14,2	4,4	4,1	3,1	4,5
Centro d'accoglienza	3,3	0,4	0,2	0,2	0,8	1,1
Sul luogo di lavoro	3,4	0,2	3,8	5,9	6,8	9,3
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 8.2 - Collocazione dei principali titoli di godimento dell'alloggio nella provincia di Como e nelle altre province lombarde. Valori percentuali, anno 2010

<i>Province</i>	<i>Casa di proprietà (solo o con parenti)</i>	<i>Casa in affitto (solo o con parenti)</i>
Varese	27,2	46,7
Como	16,6	55,7
Sondrio	12,6	72,0
Milano città	21,2	52,9
Altri comuni in provincia di Milano	30,6	48,9
Monza-Brianza	25,8	51,4
Bergamo	23,6	52,7
Brescia	17,9	62,0
Pavia	17,1	54,3
Cremona	19,8	60,8
Mantova	25,9	49,3
Lecco	24,1	60,5
Lodi	33,4	42,9
<i>Totale</i>	<i>23,2</i>	<i>53,7</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 8.3 - Stranieri ultraquattordicenni presenti nella provincia di Como classificati secondo lo stato civile e il genere (valori percentuali). Anni 2001-2010

Stato civile	2001		2006		2007		2008		2009		2010	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Celibe/nubile	36,8	26,2	19,3	16,8	26,6	24,3	31,6	22,5	28,2	26,2	31,0	31,0
Coniugato/a	61,2	67,1	73,1	74,3	71,2	60,3	65,4	66,3	66,9	59,7	67,1	49,7
Altro	2,1	6,7	7,5	9,0	2,2	15,3	3,0	11,2	4,9	14,2	2,0	19,3
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 8.4 - Collocazione dello stato civile (coniugati versus 100 celibi/nubili) nella provincia di Como e nelle altre provincie lombarde. Anno 2010

<i>Province</i>	<i>Uomini</i>	<i>Donne</i>
Varese	120,2	190,5
Como	216,5	160,5
Sondrio	190,5	423,3
Milano città	111,1	145,5
Altri comuni in provincia di Milano	104,0	156,2
Monza-Brianza	124,2	229,7
Bergamo	110,0	308,2
Brescia	160,1	263,7
Pavia	99,7	220,3
Cremona	189,3	300,3
Mantova	121,0	252,3
Lecco	172,7	207,2
Lodi	93,0	175,5
<i>Totale</i>	<i>131,6</i>	<i>216,5</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 8.5 - Stranieri ultraquattordicenni presenti nella provincia di Como classificati secondo il nucleo familiare e il genere (valori percentuali). Anni 2001-2010

<i>Con chi vive</i>	2001		2006		2007		2008		2009		2010	
	<i>M</i>	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>F</i>
Solo	19,3	8,6	10,3	15,5	5,6	5,2	10,3	15,5	10,6	14,3	11,2	16,9
Solo + figli	0,3	7,1	2,4	1,5	0,4	4,7	2,4	1,5	0,2	5,4	0,5	5,2
Coniuge/convivente	10,3	35,2	12,5	11,0	8,0	14,1	12,5	11,0	14,2	11,9	10,9	16,1
Coniuge/convivente + figli	31,4	31,0	45,3	54,9	38,8	46,2	45,3	54,9	43,6	42,5	40,7	28,6
Parenti/amici/conoscenti	38,3	15,7	28,3	15,9	44,4	27,8	28,3	15,9	31,4	22,7	36,7	30,1
Parenti/amici/conosc. + figli	0,3	2,4	1,2	1,1	2,8	1,9	1,2	1,1	..	3,1	..	3,1
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 8.6 - Collocazione delle principali modalità di nucleo familiare nella provincia di Como e nelle altre province lombarde. Valori percentuali, anno 2010

<i>Province</i>	<i>Solo</i>	<i>Coppia</i>	<i>Coppia con figli</i>
Varese	14,1	11,7	35,2
Como	14,1	13,6	34,4
Sondrio	17,9	18,8	39,2
Milano città	13,2	11,3	33,0
Altri comuni in provincia di Milano	11,8	14,0	33,8
Monza-Brianza	10,2	10,9	39,1
Bergamo	6,1	8,7	39,5
Brescia	9,1	8,3	43,6
Pavia	17,0	9,2	38,0
Cremona	13,3	12,4	42,7
Mantova	12,4	9,1	43,0
Lecco	10,0	12,7	42,4
Lodi	16,1	9,6	41,7
<i>Totale</i>	<i>12,2</i>	<i>11,2</i>	<i>38,8</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella 8.7 - Collocazione del nucleo familiare nella provincia di Como e nelle altre province lombarde, per genere. Valori percentuali, anno 2010

Province	Solo		Solo + figli		Coppia		Coppia con figli		Parenti, amici, conoscenti		Parenti, amici, conoscenti + figli	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Varese	10,0	18,4	..	2,9	8,3	15,2	33,8	36,5	47,3	25,3	0,6	1,6
Como	11,2	16,9	0,5	5,2	10,9	16,1	40,7	28,6	36,7	30,1	..	3,1
Sondrio	18,5	17,3	0,3	5,4	15,5	21,7	37,2	41,0	28,5	12,2	..	2,4
Milano città	10,9	15,8	0,7	3,9	8,5	14,5	31,4	34,7	47,8	28,2	0,7	3,0
Altri prov. Milano	8,2	15,2	1,7	8,4	10,7	17,2	28,8	38,7	50,7	16,6	..	4,0
Monza-Brianza	9,0	11,4	1,0	4,4	6,6	15,1	33,2	44,9	49,4	20,7	0,7	3,6
Bergamo	6,4	5,7	..	5,2	6,6	11,3	26,4	54,9	59,3	21,1	1,3	1,9
Brescia	9,4	8,6	0,2	4,0	6,0	10,9	37,5	50,6	46,7	23,3	0,1	2,5
Pavia	16,6	17,3	1,2	5,0	10,4	8,1	28,4	46,4	42,9	19,1	0,6	4,0
Cremona	13,1	13,5	1,4	9,5	12,3	12,5	38,5	47,7	34,5	13,8	0,2	3,0
Mantova	8,0	17,3	1,0	3,6	6,2	12,3	39,6	46,8	44,5	18,4	0,7	1,7
Lecco	12,8	7,0	..	4,5	10,3	15,3	37,7	47,6	38,3	25,1	0,8	0,5
Lodi	14,6	17,7	0,9	3,0	10,1	9,1	30,0	53,7	43,8	15,6	0,5	0,9
Totale	10,8	13,7	0,6	4,9	8,9	13,6	33,9	44,0	45,3	21,4	0,5	2,5

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multifunzionalità.

Tabella 8.8 - Stranieri presenti nella provincia di Como classificati secondo la provenienza e il nucleo familiare. Anno 2010 (valori percentuali)

<i>Grandi aree di provenienza</i>	<i>Solo</i>	<i>Solo + figli</i>	<i>Coppia</i>	<i>Coppia con figli</i>	<i>Parenti, amici, conoscenti</i>	<i>Parenti, amici, conoscenti + figli</i>
Est Europa comunitari di cui	7,7	3,1	15,4	38,5	33,8	1,5
<i>Romania</i>	8,1	3,6	16,8	38,7	30,9	1,9
Est Europa non comunitari di cui	17,5	1,2	16,9	29,1	34,7	0,6
<i>Albania</i>	7,8	..	15,7	38,9	37,6	..
<i>Ucraina</i>	35,0	5,1	20,4	10,6	28,9	..
Asia di cui	18,4	1,0	13,2	31,5	34,6	1,3
<i>Filippine</i>	32,7	..	14,2	28,1	24,9	..
<i>Turchia</i>	5,7	..	12,4	53,0	28,9	..
Nord Africa di cui	7,5	3,7	10,4	46,7	30,1	1,6
<i>Marocco</i>	7,4	2,9	9,1	47,2	33,4	..
<i>Tunisia</i>	5,8	6,2	5,3	53,3	23,1	6,2
Altri Africa	14,1	8,0	13,4	22,1	40,7	1,7
America Latina	24,9	1,6	15,0	30,0	23,5	5,0
<i>Totale</i>	<i>14,1</i>	<i>2,9</i>	<i>13,6</i>	<i>34,4</i>	<i>33,3</i>	<i>1,6</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Scheda di approfondimento I: Aspetti dell'integrazione

In questa sezione si fornisce un quadro di un'importante caratteristica dell'immigrazione in provincia di Como: il livello di integrazione, valutato tramite un indice ottenuto seguendo la tecnica descritta nell'Allegato metodologico. L'indice assume valori compresi tra 0, che indica completa assenza di integrazione, e 1, che identifica la massima integrazione.

Nel panorama lombardo la provincia di Como si posiziona all'ultimo posto per il valore dell'indice, con una varianza più bassa rispetto a quella regionale.

A livello di stato civile i coniugati per entrambi i generi sono caratterizzati dal valore dell'indice più alto, di poco inferiore a 0,6. D'altra parte i celibi e le vedove mostrano i valori dell'indice più basso, inferiore a 0,4.

Rispetto all'anzianità migratoria, gli immigrati in provincia di Como presentano un valore intorno a 0,3 per entrambi i generi all'ingresso in Italia, mentre a distanza di circa 5 anni dall'arrivo l'indice di integrazione si attesta intorno a 0,5 per le donne e a 0,4 per gli uomini, salendo poi in maniera abbastanza costante tra i 6 e i 14 anni di presenza nel Paese, quando raggiunge 0,7 per l'intero universo degli immigrati.

I laureati sembrano essere caratterizzati in media da un livello di integrazione leggermente più elevato, intorno a 0,6, seguiti da valori pressoché simili per i diplomati alla scuola superiore e a quella dell'obbligo (mediamente intorno a 0,5); mentre in ultima posizione si collocano i soggetti senza alcun titolo di studio, con un valore dell'indice di poco inferiore a 0,4.

Sul fronte delle religioni il massimo dell'integrazione, pari ad un livello medio di circa 0,8, si rileva per gli evangelici, mentre le religioni più diffuse, cristiane e non cristiane, registrano valori medi compresi tra 0,5 e 0,6. In particolare, gli ortodossi sono prossimi a 0,6 mentre i cattolici e i musulmani si attestano attorno a 0,5.

Tabella II.1 - Collocazione dell'indice di integrazione nella provincia di Como e nelle altre province lombarde. Stranieri ultraquattordicenni, anno 2010, valori medi e varianza

<i>Province</i>	<i>Media</i>	<i>Varianza</i>
Varese	0,571	0,073
<i>Como</i>	<i>0,519</i>	<i>0,056</i>
Sondrio	0,578	0,038
Milano città	0,522	0,074
Altri comuni in provincia di Milano	0,579	0,072
Monza-Brianza	0,578	0,069
Bergamo	0,540	0,066
Brescia	0,556	0,061
Pavia	0,534	0,060
Cremona	0,609	0,050
Mantova	0,580	0,071
Lecco	0,581	0,058
Lodi	0,599	0,073
<i>Totale</i>	<i>0,562</i>	<i>0,065</i>

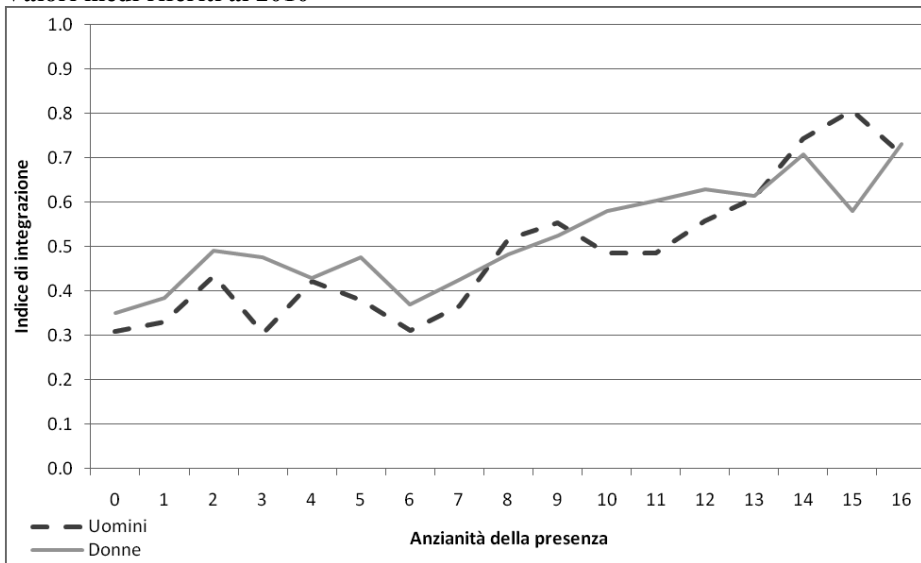
Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella II.2 - Stranieri ultraquattordicenni nella provincia di Como: indice di integrazione classificato rispetto allo stato civile. Valori medi, anno 2010

<i>Stato civile</i>	<i>Uomo</i>	<i>Donna</i>	<i>Totale</i>
Celibe/nubile	0,386	0,503	0,446
Coniugato/a	0,567	0,570	0,568
Vedovo/a	0,309	0,357	0,354
Divorziato/separato	0,554	0,498	0,503
<i>Totale</i>	<i>0,510</i>	<i>0,529</i>	<i>0,519</i>

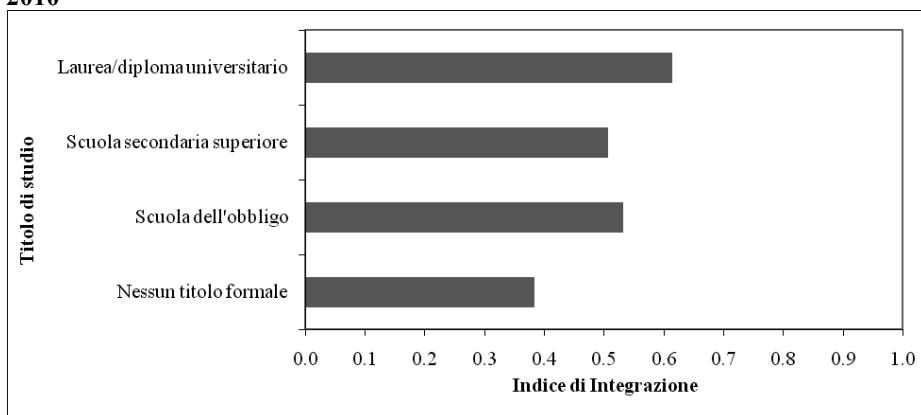
Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Grafico II.1 - Stranieri ultraquattordicenni nella provincia di Como classificati rispetto all'indice di integrazione e all'anzianità della presenza in Italia in anni. Valori medi riferiti al 2010



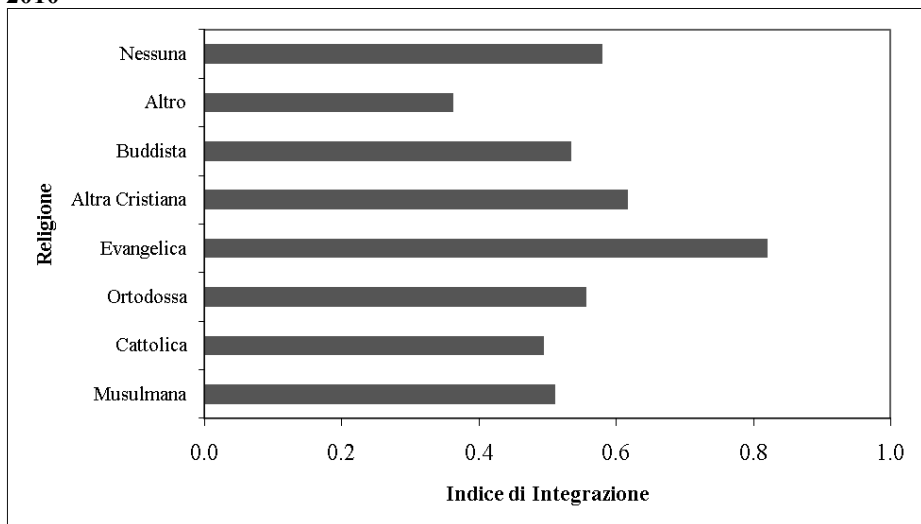
Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità.

Grafico II.2 - Stranieri ultraquattordicenni nella provincia di Como: indice di integrazione classificato rispetto alle credenziali formative. Valori medi, anno 2010



Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Grafico II.3 - Stranieri ultraquattordicenni nella provincia di Como: indice di integrazione classificato rispetto all'appartenenza religiosa. Valori medi, anno 2010



Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Scheda di approfondimento II: I giovani immigrati

In questa sezione si fornisce un quadro delle caratteristiche dei giovani stranieri. I dati Istat al 1° gennaio 2010 mostrano come tra gli stranieri ultraquattordicenni residenti in provincia di Como con meno di 26 anni di età circa il 48 per cento appartenga al genere maschile, portando la provincia in ultima posizione per la quota di giovani. Tramite i dati dell'*Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità* è poi possibile classificare questo segmento di popolazione meno che 26enne, anche indipendentemente dall'iscrizione in anagrafe, considerando le risultanze campionarie relative a soggetti senza figli, non coniugati né conviventi e appartenenti a una di queste tre classi di età all'intervista: 15-17 anni, 18-21 anni, 22-25 anni.

Da quest'ultimo punto di vista, i giovani tra i 15 e i 17 anni in circa due casi su tre sono musulmani, mentre la quota di cattolici si attesta intorno al 14 per cento. I ragazzi in questa classe di età in poco meno di tre casi su cinque sono giunti in Italia quando avevano già compiuto 5 anni; circa il 57 per cento è in possesso di doppia cittadinanza, mentre la quota rimanente dispone di regolare permesso di soggiorno o è comunitario.

I giovani tra i 18 e i 21 anni mostrano una maggiore quota di cattolici (circa il 23 per cento), anche se la maggioranza relativa professa comunque l'islamismo. In questa classe di età i giovani sono giunti in Italia principalmente dopo i 5 anni (nell'85 per cento dei casi) e solo il 27 per cento è in possesso o di doppia cittadinanza, mentre il 70 per cento ha regolare permesso di soggiorno o è comunitario, a fronte del 5 per cento di irregolari.

Nell'ultima classe di età (22-25 anni) la quota di musulmani si attesta al 48 per cento, mentre aumenta quella di cattolici, di poco inferiore al 40 per cento. La percentuale di giovani arrivati in Italia con più di 5 anni rimane simile a quella della classe di età precedente, intorno all'86 per cento. Anche la condizione giuridico-amministrativa rispecchia quanto osservato per i 18-21enni: la maggioranza possiede regolare permesso di soggiorno, la doppia cittadinanza

interessa circa un giovane su quattro e la quota di irregolari si attesta intorno al 6 per cento.

Uno sguardo ai nuclei familiari sperimentati dai giovani evidenzia come la maggioranza viva con famiglia o parenti, con quote meno elevate per la classe di età 22-25 anni, che in circa il 44 per cento dei casi vive in coabitazione e nel 7 per cento sperimenta la struttura di accoglienza o la comunità.

Relativamente alla condizione lavorativa, la maggioranza dei giovani tra i 15 e i 17 anni studia (l'89 per cento), mentre tale quota scende al 59 per cento tra i 18-21enni e al 25 per cento tra i 22-25enni. Questi ultimi sono occupati in un caso su due, a fronte del 13 per cento dei 18-21enni.

Le amicizie dei giovani stranieri in provincia di Como sono in poco meno di due casi su cinque sia con italiani che con stranieri, mentre il 31 per cento frequenta soprattutto italiani e il 23 per cento principalmente connazionali. Tuttavia, si osservano differenziazioni in base all'età: il 54 per cento di quelli tra i 15 e i 17 anni frequenta soprattutto italiani e il 37 per cento frequenta soprattutto connazionali, mentre tale ultima quota scende al 17 per cento per i 18-21enni che nel 44 per cento dei casi frequentano sia italiani che stranieri. Infine, un 22-25enne su dieci stringe amicizia soprattutto con altri stranieri.

In provincia di Como circa un giovane su tre si sente italiano e assieme cittadino del Paese di origine; mentre all'incirca la stessa quota si sente esclusivamente della nazionalità di origine e circa uno su cinque dichiara di essere cittadino del mondo. Il quadro si differenzia in base all'età: tra i giovani di 15-17 anni più di uno su due si sente cittadino del Paese d'origine, mentre la quota scende al 40 per cento per i 18-21enni, che in un caso su quattro si dichiarano cittadini del mondo. Infine, circa due 22-25enni su cinque si sentono al contempo italiani e appartenenti alla nazionalità di origine.

Poco meno di un giovane su due torna al Paese d'origine meno di una volta ogni due anni e la quota sale all'86 per cento per i più giovani (tra i 15 e i 17 anni di età), mentre circa due 18-21enni su cinque non si recano mai al Paese d'origine e un 22-25enne su quattro ci torna almeno una volta ogni due anni.

Infine, poco meno di un giovane tra i 18 e i 25 anni su quattro pensa di avere le stesse opportunità lavorative dei coetanei italiani, mentre poco meno di quattro 15-17enni su cinque si sentono comunque svantaggiati a livello lavorativo rispetto ai ragazzi italiani.

Tabella II.1 - Giovani ultraquattordicenni (con meno di 26 anni) residenti nella provincia di Como e nelle altre province lombarde classificati secondo il genere. Valori percentuali, anno 2010

<i>Provincia</i>	<i>Ragazzo</i>	<i>Ragazza</i>
Varese	49,8	50,2
<i>Como</i>	<i>47,8</i>	<i>52,2</i>
Sondrio	48,1	51,9
Milano città	52,1	47,9
Altri comuni in provincia di Milano	50,4	49,6
Monza-Brianza	50,0	50,0
Bergamo	50,8	49,2
Brescia	52,1	47,9
Pavia	48,6	51,4
Cremona	50,8	49,2
Mantova	50,6	49,4
Lecco	49,1	50,9
Lodi	50,3	49,7
<i>Totale</i>	<i>50,7</i>	<i>49,3</i>

Fonte: n/elaborazioni su dati Istat.

Tabella II.2 - Caratteristiche dei giovani (con meno di 26 anni, senza figli, non coniugati né conviventi) in provincia di Como. Stranieri ultraquattordicenni, anno 2010, valori percentuali

<i>Caratteristiche strutturali</i>	<i>Età all'intervista</i>			
	<i>15-17</i>	<i>18-21</i>	<i>22-25</i>	<i>Tot.</i>
<i>Appartenenza religiosa</i>				
Musulmana	67,3	45,5	48,5	50,1
Cattolica	14,0	23,8	38,8	31,4
Altra cristiana	18,8	24,6	7,4	13,7
Altra non cristiana	5,3	3,1
<i>Età all'arrivo in Italia</i>				
Nato in Italia o giunto con meno di 5 anni di età	42,2	14,7	14,0	17,8
Giunto con più di 5 anni di età	57,8	85,3	86,0	82,2
<i>Condizione giuridico-amministrativa</i>				
Regolare, doppia cittadinanza (una italiana)	56,6	26,7	23,8	28,8
Regolare, non comunitario	34,3	59,2	51,6	51,5
Irregolare	..	5,0	6,4	5,2
Regolare, comunitario	9,1	9,2	18,2	14,5

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella II.3 - Nuclei familiari dei giovani (con meno di 26 anni, senza figli, non coniugati né conviventi) in provincia di Como. Stranieri ultraquattordicenni, anno 2010, valori percentuali

<i>Nucleo familiare</i>	<i>Età all'intervista</i>			
	<i>15-17</i>	<i>18-21</i>	<i>22-25</i>	<i>Tot.</i>
Solo/a	..	5,3	..	1,6
Con famiglia/parenti	100,0	91,6	48,9	67,1
Senza famiglia/parenti, ma con altri non parenti	..	3,0	43,8	26,9
Struttura di accoglienza/comunità	7,3	4,4

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella II.4 - Condizione lavorativa dei giovani (con meno di 26 anni, senza figli, non coniugati né conviventi) in provincia di Como. Stranieri ultraquattordicenni, anno 2010, valori percentuali

<i>Condizione lavorativa</i>	<i>Età all'intervista</i>			
	<i>15-17</i>	<i>18-21</i>	<i>22-25</i>	<i>Tot.</i>
Non occupato	11,4	27,6	22,3	22,4
Studente	88,6	59,4	25,3	43,4
Studente lavoratore	1,4	0,8
Occupato	..	13,0	51,0	33,4

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità.

Tabella II.5 - Amicizie dei giovani (con meno di 26 anni, senza figli, non coniugati né conviventi) in provincia di Como. Stranieri ultraquattordicenni, anno 2010, valori percentuali

<i>Amicizie</i>	<i>Età all'intervista</i>			
	<i>15-17</i>	<i>18-21</i>	<i>22-25</i>	<i>Tot.</i>
Soprattutto con italiani	53,9	29,5	26,1	31,0
Soprattutto con connazionali (o del paese d'origine)	37,0	16,9	22,6	22,9
Soprattutto con altri stranieri	..	9,3	11,6	9,3
In ugual modo con italiani e stranieri	9,1	44,3	39,7	36,9

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità.

Tabella II.6 - Nazione alla quale i giovani (con meno di 26 anni, senza figli, non coniugati né conviventi) sentono di appartenere maggiormente in provincia di Como. Stranieri ultraquattordicenni, anno 2010, valori percentuali

<i>Come ti definiresti?</i>	<i>Età all'intervista</i>			
	<i>15-17</i>	<i>18-21</i>	<i>22-25</i>	<i>Tot.</i>
Italiano/a	..	8,0	..	2,4
Italo-nazionalità di origine	40,8	22,6	40,2	35,0
Della mia nazionalità di origine	52,9	40,4	26,9	34,6
Cittadino/a del mondo	6,3	23,3	23,9	21,3
Non saprei	..	5,6	9,0	6,7

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità.

Tabella II.7 - Frequenza delle visite al Paese d'origine dei giovani (con meno di 26 anni, senza figli, non coniugati né conviventi) in provincia di Como. Stranieri ultraquattordicenni, anno 2010, valori percentuali

<i>Frequenza delle visite al Paese di origine</i>	<i>Età all'intervista</i>			
	<i>15-17</i>	<i>18-21</i>	<i>22-25</i>	<i>Tot.</i>
Almeno ogni due anni	7,9	18,6	27,1	21,9
Meno di una volta ogni due anni	85,8	40,8	42,2	47,8
Non mi reco mai al Paese d'origine	6,3	40,6	30,6	30,3

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Tabella II.8 - Distribuzione di frequenza delle risposte alla domanda "In Italia pensi di avere/che avrai le stesse opportunità lavorative dei tuoi coetanei italiani?" tra i giovani (con meno di 26 anni, senza figli, non coniugati né conviventi) in provincia di Como. Stranieri ultraquattordicenni, anno 2010, valori percentuali

<i>In Italia pensi di avere/che avrai le stesse opportunità lavorative dei tuoi coetanei italiani?</i>	<i>Età all'intervista</i>			
	<i>15-17</i>	<i>18-21</i>	<i>22-25</i>	<i>Tot.</i>
Sì, comunque	15,4	23,1	23,7	22,4
Sì, ma solo con un maggior sforzo/fatica	7,7	25,3	27,8	24,2
No	76,9	46,7	43,1	48,9
Non saprei	..	4,9	5,4	4,5

Fonte: n/elaborazioni su dati Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Allegato metodologico.
Valutazione del livello di integrazione della popolazione straniera immigrata

Con il *Rapporto 2005* la Fondazione Ismu ha avviato, nel quadro delle indagini dell'*Osservatorio Regionale* lombardo, un nuovo fronte di approfondimento: quello della costruzione di indicatori per la misura del grado di integrazione degli immigrati stranieri. L'obiettivo del percorso di ricerca iniziato allora consiste nel proporre uno strumento in grado di cogliere la multidimensionalità del processo di integrazione, con l'intento di capire se ed in quale misura le sue diverse dimensioni (economica, politica, sociale, culturale) procedono di pari passo o meno, e di analizzarne le manifestazioni differenziali.

La prima misura di sintesi presentata nel *Rapporto 2005* è stata costruita sulla base di quattro variabili basilari, allo scopo di sintetizzare l'esistenza delle condizioni minimali che accompagnano il percorso di inserimento nella società di accoglienza: la regolarità del soggiorno, la stabilità residenziale, la garanzia di un lavoro e di un'abitazione adeguata. Tale misura è stata riproposta nei Rapporti del 2006 e del 2007 opportunamente arricchita da nuovi dati capaci di fornire elementi di conoscenza sulla dimensione socio-culturale della popolazione straniera presente in Lombardia, dimensione ritenuta fondamentale per il processo di integrazione dei migranti. La Fondazione Ismu ha, infatti, incluso nella sesta indagine dell'*Osservatorio Regionale* alcune domande specificatamente rivolte ad acquisire notizie su comportamenti e scelte che possono far intendere ulteriori passi sulla via dell'integrazione: dalla conoscenza della lingua italiana e dall'abitudine al suo utilizzo, al livello d'informazione sugli avvenimenti italiani, sino alle relazioni con la popolazione autoctona e con le altre comunità presenti sul territorio. Infine, nell'ambito delle indagini del 2008-2010 si è inteso proseguire l'iniziativa continuando a rilevare le stesse variabili investigate nel 2006-2007, a partire dalle quali si sono determinati i livelli di integrazione oggetto di analisi nel presente *Rapporto*.

Per interpretare correttamente i risultati dell'applicazione ai dati delle indagini 2008-2010, conviene ricordare brevemente la metodologia di costruzione della misura di integrazione. Il criterio di attribuzione del punteggio richiede il solo ordinamento logico delle modalità di ogni variabile in una scala di "bontà integrativa" riuscendo ad evitare l'assegnazione di punteggi arbitrari. In particolare, per ogni variabile rilevata, partendo dal punteggio nullo della condizione peggiore, è attribuito alla k-esima modalità nell'ordinamento crescente un punteggio pari alla percentuale di frequenza valida cumulata della modalità (k-1). In questo modo ogni intervistato riceve un punteggio tanto più alto quanto più alta è la quota di popolazione che vive in una condizione peggiore della sua, e quindi tanto più bassa è la quota di popolazione che vive in situazione uguale o migliore alla sua. Ad ogni individuo è così attribuito un "voto" per ogni variabile che si considera. Voti relativi a variabili riferibili allo stesso ambito sono poi riassunti come media semplice. Ad esempio nel nostro caso i voti relativi alle due variabili che indagano sugli amici frequentati nel tempo libero e sulla tipologia degli amici stranieri, concorrono ad attribuire un unico punteggio alla più generale componente definibile come "vita di relazione". Similmente i voti relativi alle singole competenze linguistiche (comprensione, espressione orale, capacità di lettura e di scrittura) ed alla frequenza di utilizzo nei diversi ambiti (familiare, lavorativo e nel tempo libero) sono riassunti come media semplice in un unico punteggio attribuibile alla componente relativa al linguaggio. In linea con l'orientamento introdotto negli scorsi anni, l'ipotesi in base alla quale è stato costruito l'indicatore di interazione con la società ospite è che migliori sono le condizioni di status giuridico, iscrizione anagrafica, lavoro, alloggio, padronanza della lingua italiana, livello di informazione e vita di relazione, maggiore è la possibilità di una completa integrazione dell'immigrato. Infine è attribuito ad ogni soggetto un voto di sintesi, detto "indice di integrazione", costruito sempre come media semplice dei punteggi attribuiti alle singole componenti.

Si tratta di una misura di tipo relativo che valuta il livello di integrazione raggiunto da un immigrato facendo riferimento a quanto sperimentato dagli altri soggetti presenti come lui nello stesso territorio e nello stesso periodo. In ultima analisi, avendo a disposizione un voto individuale per ogni unità che fa parte del campione di intervistati, diviene possibile valutare la variabilità e le relazioni esistenti tra il livello medio di integrazione di sottogruppi definiti rispetto ad appropriate variabili d'interesse.

Appendice statistica.

*Distribuzione provinciale delle principali variabili:
un confronto con la realtà regionale*

Nelle pagine che seguono vengono riportate le distribuzioni di frequenza relative ai caratteri rilevati nel corso dell'indagine dell'anno 2010.

Le tabelle vengono proposte affiancando ai dati sugli immigrati stranieri con almeno 15 anni di età nella provincia di Como i corrispondenti valori riguardanti il complesso delle persone ultraquattordicenni provenienti da Paesi a forte pressione migratoria e presenti al 1° luglio 2010 nelle altre province della regione e in generale in Lombardia. Eccezionalmente, il solo primo dato sul genere in Tabella I fa riferimento a stime elaborate nell'ambito della popolazione complessivamente immigrata da Paesi a forte pressione migratoria, ovvero comprensiva anche dei minori dei 15 anni di età.

I. Genere ^a		VA	CO	SO	MI Città	Altri MI	MB	BG	BS	PV	CR	MN	LC	LO	Lomb.
Uomini		51,0	50,0	48,3	52,0	51,2	51,7	54,3	54,0	52,3	53,2	53,5	52,8	53,3	52,5
Donne		49,0	50,0	51,7	48,0	48,8	48,3	45,7	46,0	47,7	46,8	46,5	47,2	46,7	47,5
Totale		100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

II. Età		VA	CO	SO	MI Città	Altri MI	MB	BG	BS	PV	CR	MN	LC	LO	Lomb.
15-19		5,2	3,2	6,9	5,9	8,5	9,0	7,6	6,1	7,7	5,6	6,5	4,8	3,9	6,6
20-24		12,7	13,1	9,9	13,8	10,9	12,2	12,8	13,0	11,8	9,8	13,2	13,7	14,3	12,6
25-29		20,0	20,1	18,2	17,0	14,7	13,3	19,1	16,8	16,5	17,5	16,8	24,2	19,0	17,2
30-34		19,2	19,4	17,6	18,9	17,4	11,5	19,4	17,7	18,8	17,5	20,2	18,6	23,7	18,3
35-39		14,6	18,5	18,4	16,0	16,1	15,5	15,3	14,5	16,6	15,8	17,2	16,6	18,0	15,9
40-44		14,0	13,4	15,9	14,2	17,3	20,1	13,2	18,9	13,5	12,9	15,4	12,3	10,2	15,4
45-49		5,5	7,1	6,3	4,8	6,6	10,3	5,8	5,4	5,6	9,6	6,6	4,1	5,6	6,1
50-54		4,5	3,2	3,5	5,6	6,5	5,5	4,4	5,5	6,0	5,5	3,5	2,9	2,0	5,1
55-59		2,3	0,7	2,5	2,4	1,5	2,3	1,6	1,3	1,7	3,2	0,3	1,4	2,8	1,8
60-64		1,5	0,5	0,6	0,9	0,4	0,3	0,9	0,5	0,8	1,5	0,4	1,1	0,1	0,7
65+		0,5	0,8	0,2	0,5	0,2	..	0,1	0,3	0,9	1,2	..	0,3	0,5	0,4
Totale		100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

^a Le sigle utilizzate per i singoli ambiti territoriali sono quelle delle targhe automobilistiche cui si devono associare le relative province. Fanno eccezione: *MI Città* che indica il solo comune capoluogo; e *Altri MI* che indica la provincia di Milano privata del comune capoluogo e della nuova provincia di Monza e della Brianza. *MB* indica appunto la nuova provincia di Monza e della Brianza. *Il solo dato che riguarda la tabella I. sul genere è calcolato sulla popolazione complessivamente presente, non solamente su di quella con almeno 15 anni di età.*

<i>III. Stato civile</i>	<i>VA</i>	<i>CO</i>	<i>SO</i>	<i>MI Città</i>	<i>Altri MI</i>	<i>MB</i>	<i>BG</i>	<i>BS</i>	<i>PV</i>	<i>CR</i>	<i>MN</i>	<i>LC</i>	<i>LO</i>	<i>Lomb.</i>
Celibe/nubile	36,3	31,0	24,1	40,4	38,5	34,6	35,4	31,7	37,3	27,4	34,9	33,0	41,6	35,9
Coniugato/a	53,4	58,1	65,2	50,6	48,4	56,7	59,7	62,3	55,0	62,5	57,3	61,8	51,9	55,5
Vedovo/a	2,2	2,7	1,1	1,7	3,6	0,9	1,3	1,5	3,4	2,2	1,3	0,9	1,3	2,0
Divorziato/a, separato/a	8,1	8,3	9,6	7,4	9,5	7,8	3,6	4,6	4,3	7,9	6,5	4,3	5,2	6,6
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

<i>IV. Religione</i>	<i>VA</i>	<i>CO</i>	<i>SO</i>	<i>MI Città</i>	<i>Altri MI</i>	<i>MB</i>	<i>BG</i>	<i>BS</i>	<i>PV</i>	<i>CR</i>	<i>MN</i>	<i>LC</i>	<i>LO</i>	<i>Lomb.</i>
Musulmana	37,9	42,6	56,7	26,1	36,2	47,7	49,7	51,5	37,1	33,6	39,3	65,0	36,8	40,2
Cattolica	27,6	28,5	23,7	42,9	34,4	25,7	17,9	13,8	29,1	8,4	12,4	20,1	24,8	26,5
Ortodossa	14,7	16,4	10,0	9,0	13,4	15,1	13,6	13,0	18,6	24,4	16,0	6,4	21,1	13,6
Copta	0,1	..	0,6	2,3	0,4	0,6	0,5	1,0	0,6	0,8
Evangelica	2,5	1,4	0,8	2,9	1,8	1,7	1,3	1,7	1,7	1,2	1,4	2,3	1,9	1,9
Altra cristiana	2,3	0,5	..	1,3	4,0	1,3	3,0	3,6	3,2	6,2	2,4	0,4	1,9	2,6
Buddista	2,7	2,4	0,4	4,5	2,1	1,3	1,5	1,7	1,9	1,9	3,3	2,4	1,2	2,5
Induista	0,9	0,6	0,4	0,4	3,0	1,0	0,5	4,7	5,0	0,8	1,5	1,3
Sikh	0,7	..	2,6	0,1	..	0,2	6,2	8,5	0,2	13,6	11,6	1,5	2,8	3,5
Altro	0,4	2,8	0,2	0,9	..	0,2	1,0	0,7	0,8	0,2	1,4	..	0,3	0,7
Nessuna	10,1	5,4	4,9	9,3	7,3	5,7	2,5	3,6	7,0	5,9	7,2	1,1	7,1	6,3
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

<i>V. Titolo di studio raggiunto</i>	<i>VA</i>	<i>CO</i>	<i>SO</i>	<i>MI Città</i>	<i>Altri MI</i>	<i>MB</i>	<i>BG</i>	<i>BS</i>	<i>PV</i>	<i>CR</i>	<i>MN</i>	<i>LC</i>	<i>LO</i>	<i>Lomb.</i>
Nessun titolo	4,4	6,0	10,9	4,8	4,6	8,1	12,4	6,8	15,2	6,3	8,2	9,3	15,5	7,4
Scuola dell'obbligo	30,4	35,9	33,1	26,5	36,9	24,0	39,4	47,7	37,5	32,1	42,3	44,9	34,9	35,8
Scuola second. superiore	44,0	48,0	38,3	46,4	41,7	46,6	38,1	36,6	35,7	45,7	40,8	34,1	37,5	41,6
Laurea/dipl. universitario	21,2	10,2	17,7	22,2	16,8	21,3	10,1	8,9	11,6	15,8	8,7	11,7	12,0	15,2
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

<i>VI. Tipo di permesso di soggiorno (tra chi ce l'ha)</i>	<i>VA</i>	<i>CO</i>	<i>SO</i>	<i>MI Città</i>	<i>Altri MI</i>	<i>MB</i>	<i>BG</i>	<i>BS</i>	<i>PV</i>	<i>CR</i>	<i>MN</i>	<i>LC</i>	<i>LO</i>	<i>Lomb.</i>
Famiglia	35,7	23,8	42,5	24,1	31,4	34,7	38,0	36,6	37,6	28,6	37,7	40,4	29,1	32,6
Lavoro dipendente	53,1	69,8	52,9	66,0	55,1	56,0	53,5	59,1	46,0	62,0	54,5	50,0	57,9	58,1
Lavoro autonomo	6,3	1,1	2,9	4,1	8,5	7,0	4,2	2,9	9,8	8,4	6,2	2,1	6,9	5,3
Studio	2,2	4,7	0,4	1,9	2,2	0,6	1,5	1,0	2,2	0,8	1,1	1,5	3,8	1,7
Protezione temporanea/asilo	1,4	..	0,4	3,1	1,9	1,0	0,5	0,4	1,9	0,2	0,3	4,8	1,6	1,5
Altro	1,2	0,6	0,9	0,9	0,9	0,8	2,2	..	2,5	..	0,1	1,2	0,7	0,9
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

<i>VII. Anzianità della presenza in Italia</i>	<i>VA</i>	<i>CO</i>	<i>SO</i>	<i>MI Città</i>	<i>Altri MI</i>	<i>MB</i>	<i>BG</i>	<i>BS</i>	<i>PV</i>	<i>CR</i>	<i>MN</i>	<i>LC</i>	<i>LO</i>	<i>Lomb.</i>
Meno di 2 anni	5,9	1,9	9,1	8,2	5,9	11,9	5,3	5,8	10,1	6,2	5,4	5,6	5,9	6,7
Da 2 a 4 anni	14,4	11,2	19,8	15,7	12,1	12,2	15,8	14,4	16,8	10,4	12,6	20,2	15,8	14,3
Da 5 a 10 anni	49,5	56,6	49,9	39,7	44,9	35,0	52,2	52,7	49,2	48,4	49,9	43,3	53,9	47,0
Oltre 10 anni	30,2	30,2	21,2	36,4	37,2	40,9	26,7	27,1	23,9	35,0	32,1	30,9	24,4	32,0
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

<i>VIII. Anzianità della presenza in Lombardia</i>	<i>VA</i>	<i>CO</i>	<i>SO</i>	<i>MI Città</i>	<i>Altri MI</i>	<i>MB</i>	<i>BG</i>	<i>BS</i>	<i>PV</i>	<i>CR</i>	<i>MN</i>	<i>LC</i>	<i>LO</i>	<i>Lomb.</i>
Meno di 2 anni	8,9	3,6	10,5	10,0	6,5	12,5	6,4	8,3	12,9	7,0	7,6	6,4	6,5	8,3
Da 2 a 4 anni	15,8	13,2	20,8	16,1	13,4	13,2	17,3	16,9	18,0	13,9	16,9	22,0	18,4	15,9
Da 5 a 10 anni	49,1	56,0	50,1	39,5	47,1	35,7	53,4	52,5	49,5	49,9	51,8	46,3	52,3	47,6
Oltre 10 anni	26,2	27,2	18,7	34,5	32,9	38,7	22,9	22,3	19,5	29,2	23,7	25,3	22,7	28,2
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

<i>IX. Anzianità della presenza in provincia</i>	<i>VA</i>	<i>CO</i>	<i>SO</i>	<i>MI Città</i>	<i>Altri MI</i>	<i>MB</i>	<i>BG</i>	<i>BS</i>	<i>PV</i>	<i>CR</i>	<i>MN</i>	<i>LC</i>	<i>LO</i>	<i>Lomb.</i>
Meno di 2 anni	12,0	4,9	14,7	10,2	7,5	13,3	7,0	9,0	18,8	9,2	9,6	8,4	12,1	9,7
Da 2 a 4 anni	17,7	12,9	26,1	16,3	14,7	13,8	18,3	17,9	19,4	15,9	18,5	23,7	22,9	17,0
Da 5 a 10 anni	48,2	56,5	43,5	39,5	48,6	37,3	53,2	51,8	44,9	48,3	52,0	47,4	47,9	47,3
Oltre 10 anni	22,1	25,8	15,7	34,0	29,2	35,7	21,5	21,3	16,9	26,6	19,9	20,5	17,1	26,0
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

<i>X. Tipologia abitativa e contratto</i>	<i>VA</i>	<i>CO</i>	<i>SO</i>	<i>MI Città</i>	<i>MI Altri</i>	<i>MB</i>	<i>BG</i>	<i>BS</i>	<i>PV</i>	<i>CR</i>	<i>MN</i>	<i>LC</i>	<i>LO Lomb.</i>
Casa di proprietà (solo o con parenti)	27,2	16,6	12,6	21,2	30,6	25,8	23,6	17,9	17,1	19,8	25,9	24,1	33,4
Affitto (solo o con parenti) con contratto	43,1	53,7	70,6	46,8	43,3	48,0	48,3	60,2	46,4	58,4	45,1	57,0	38,7
Affitto (solo o con parenti) senza contratto	1,8	1,4	1,4	5,0	3,5	3,2	3,2	1,5	6,1	1,9	3,3	2,4	3,8
In affitto (solo o con parenti) non sa contr.	1,8	0,6	..	1,1	2,1	0,2	1,2	0,3	1,8	0,5	0,9	1,1	0,4
Da parenti, amici, conosc. (ospite non pag.)	5,4	1,6	3,2	1,5	2,2	2,7	6,8	2,5	5,1	3,2	5,2	2,4	3,5
In affitto con altri immigrati con contratto	8,2	9,9	1,7	8,8	5,5	10,3	8,2	9,5	4,2	2,4	4,6	4,7	6,4
In affitto con altri immigrati senza contratto	0,7	2,7	0,2	3,4	3,2	0,9	3,9	1,5	2,2	0,1	0,9	0,3	2,3
In affitto con altri immigrati non sa contr.	1,0	0,2	..	0,8	1,2	0,8	0,6	0,3	2,3	0,9	1,3	1,7	0,3
Albergo o pensione a pagamento	0,3	0,1	0,2	0,1	0,3	0,5	0,1
Struttura d'accoglienza	0,7	1,1	1,0	2,7	0,9	1,3	0,1	0,2	3,4	0,8	1,4	3,0	0,5
Sul luogo di lavoro	8,7	9,3	8,5	7,2	4,4	4,6	2,9	4,5	6,2	4,1	9,3	2,8	7,9
Occupazione abusiva	0,2	0,5	0,1	..	0,1	..	0,7	..	0,1
Concessione gratuita	0,5	2,6	0,8	0,4	1,0	1,4	0,5	1,4	2,9	7,7	1,0	..	2,4
Campo nomadi	0,4	1,8	..	0,2	..	0,4	..	0,3
Baracche o luoghi di fortuna	0,3	0,3	..	0,2	..	0,6	0,4	0,1	1,1	0,2	0,5	..	0,1
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

<i>XI. Con chi vive</i>	<i>VA</i>	<i>CO</i>	<i>SO</i>	<i>MI Città</i>	<i>MI Altri</i>	<i>MB</i>	<i>BG</i>	<i>BS</i>	<i>PV</i>	<i>CR</i>	<i>MN</i>	<i>LC</i>	<i>LO Lomb.</i>
Solo	14,1	14,1	17,9	13,2	11,8	10,2	6,1	9,1	17,0	13,3	12,4	10,0	16,1
Coniuge/convivente	9,0	12,9	14,4	7,8	9,2	8,7	5,6	5,5	6,4	8,8	6,3	7,6	5,3
Coniuge/convivente e parenti	2,5	0,7	4,0	2,3	3,1	1,9	2,3	2,4	2,3	3,6	2,6	3,6	3,7
Parenti	21,5	15,3	14,3	21,9	18,1	22,4	22,4	19,7	16,8	15,2	19,9	18,7	16,1
Coniuge/convivente e amici/conoscenti	0,2	..	0,3	1,2	1,7	0,2	0,8	0,4	0,5	..	0,2	1,6	0,6
Parenti e amici/conoscenti	1,4	0,3	1,4	2,2	2,6	2,2	2,9	1,9	2,4	0,5	0,8	1,5	2,4
Amici/conoscenti	13,5	17,7	4,2	14,4	12,6	10,4	16,6	14,2	10,9	9,2	11,5	11,8	11,4
Solo + figli	1,4	2,9	3,0	2,2	5,1	2,7	2,4	1,9	3,3	5,1	2,2	2,2	2,0
Coniuge/convivente + figli	28,6	28,9	30,2	25,4	26,6	32,6	29,3	37,9	33,5	36,7	33,9	32,9	33,9
Coniuge/convivente e parenti + figli	6,3	4,8	8,8	7,3	6,6	5,9	9,3	5,5	4,6	6,1	8,8	8,5	7,5
Parenti + figli	0,7	1,6	1,1	1,4	1,7	1,0	1,4	0,9	1,8	0,7	1,2	0,4	0,4
Coniuge/convivente e amici/conoscenti + figli	0,2	0,7	0,1	0,3	0,5	0,6	0,9	0,2	0,4	1,0	0,4
Parenti e amici/conoscenti + figli	0,4	..	0,2	..	0,1	0,4	..	0,1	0,2	0,1	0,3
Amici/conoscenti + figli	0,4	0,2	0,1	0,2	0,4	0,8	..	0,1	..
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

<i>XII. N° figli totale</i>	<i>VA</i>	<i>CO</i>	<i>SO</i>	<i>MI Città</i>	<i>MI Altri</i>	<i>MB</i>	<i>BG</i>	<i>BS</i>	<i>PV</i>	<i>CR</i>	<i>MN</i>	<i>LC</i>	<i>LO Lomb.</i>
0	46,3	48,2	38,4	41,2	42,0	40,4	40,4	38,0	39,6	35,7	40,8	40,2	43,2
1	20,5	24,1	23,7	25,4	22,5	20,0	19,5	18,5	21,8	17,4	18,2	18,2	18,3
2	22,7	21,7	22,4	21,2	21,5	28,0	22,9	25,9	22,1	31,5	27,2	23,2	24,8
3	7,1	4,0	11,1	8,4	11,3	7,0	9,8	11,3	12,3	9,3	9,9	12,6	9,4
4 o più	3,3	2,0	4,4	3,8	2,8	4,6	7,4	6,3	4,2	6,1	3,8	5,8	4,3
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

<i>XIII. N° figli in Italia</i>		<i>VA</i>	<i>CO</i>	<i>SO</i>	<i>MI Città</i>	<i>Altri MI</i>	<i>MB</i>	<i>BG</i>	<i>BS</i>	<i>PV</i>	<i>CR</i>	<i>MN</i>	<i>LC</i>	<i>LO</i>	<i>Lomb.</i>
0		61,0	60,4	54,6	60,5	56,6	54,7	54,5	52,5	54,8	46,8	51,3	53,1	53,3	55,8
1		16,3	17,7	20,0	18,4	19,4	17,4	17,2	16,2	16,7	15,9	17,0	14,7	16,5	17,5
2		15,8	17,6	13,3	13,8	14,5	21,4	18,3	19,5	17,9	24,4	21,5	18,8	20,5	17,4
3		4,3	2,7	8,6	5,8	7,7	4,6	7,7	7,9	8,3	8,0	7,4	8,5	7,4	6,8
4 o più		2,6	1,6	3,6	1,4	1,8	2,0	2,3	3,9	2,3	5,0	2,8	4,8	2,4	2,5
<i>Totale</i>		<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

<i>XIV. N° figli conviventi</i>		<i>VA</i>	<i>CO</i>	<i>SO</i>	<i>MI Città</i>	<i>Altri MI</i>	<i>MB</i>	<i>BG</i>	<i>BS</i>	<i>PV</i>	<i>CR</i>	<i>MN</i>	<i>LC</i>	<i>LO</i>	<i>Lomb.</i>
0		61,9	60,8	57,0	63,1	58,6	56,0	55,9	53,2	56,3	50,0	53,0	54,2	55,1	57,5
1		16,9	18,1	19,1	17,7	19,3	18,2	17,2	16,4	17,4	16,2	16,5	15,4	16,5	17,5
2		15,5	17,1	12,3	13,4	13,4	20,1	17,5	18,8	15,2	23,9	21,3	17,9	19,5	16,6
3		3,3	2,5	8,6	4,9	7,2	3,9	7,2	8,1	9,0	5,9	6,8	8,4	7,2	6,3
4 o più		2,3	1,4	3,0	1,0	1,6	1,7	2,1	3,5	2,0	4,1	2,4	4,1	1,7	2,1
<i>Totale</i>		<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

<i>XV. Nazionalità del coniuge/convivente (se ce l'ha)</i>		<i>VA</i>	<i>CO</i>	<i>SO</i>	<i>MI Città</i>	<i>Altri MI</i>	<i>MB</i>	<i>BG</i>	<i>BS</i>	<i>PV</i>	<i>CR</i>	<i>MN</i>	<i>LC</i>	<i>LO</i>	<i>Lomb.</i>
Stessa nazionalità		81,2	84,2	84,9	85,2	79,4	77,9	86,9	91,2	83,4	86,6	87,8	84,9	77,4	84,8
Italiana		15,6	11,0	12,7	8,9	13,9	17,8	10,1	6,3	13,5	9,2	11,1	8,2	17,3	10,9
Altra nazionalità		3,2	4,8	2,4	5,9	6,7	4,4	3,0	2,5	3,0	4,1	1,1	6,9	5,3	4,3
<i>Totale</i>		<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

<i>XVI. Condizione lavorativa prevalente</i>	<i>VA</i>	<i>CO</i>	<i>SO</i>	<i>MI Città</i>	<i>MI Altri</i>	<i>MB</i>	<i>BG</i>	<i>BS</i>	<i>PV</i>	<i>CR</i>	<i>MN</i>	<i>LC</i>	<i>LO Lomb.</i>
Disoccupato	11,2	11,4	15,3	11,4	8,0	15,4	19,6	12,5	16,4	16,6	13,3	21,6	13,3
Studente	6,1	7,2	7,8	6,3	7,8	10,2	6,0	6,4	8,0	4,4	7,9	5,1	4,5
Casalanga	9,1	8,8	20,0	8,0	10,1	12,1	12,9	14,9	11,4	11,8	19,3	13,8	12,3
Occupato regolare a tempo determinato	7,0	2,4	6,7	7,5	6,5	6,6	5,7	5,8	6,6	6,7	5,6	6,5	3,3
Occupato regolare part-time	8,2	5,2	6,4	8,5	8,4	7,2	4,6	4,6	8,0	4,9	3,7	12,9	5,5
Occ. reg. tempo indeterminato orario normale	38,2	51,2	33,3	34,1	31,2	28,3	30,6	44,3	24,8	39,8	35,3	27,5	36,2
Occupato irregolare in modo stabile	5,1	3,3	3,0	8,3	6,2	6,1	3,6	2,8	4,6	1,0	2,2	0,7	5,5
Occupato irregolare in modo instabile	3,9	1,4	1,0	4,3	5,8	3,7	6,1	1,7	3,2	2,5	1,8	2,0	8,0
Occupato lavoro parasubordinato	2,1	..	0,4	2,0	1,8	1,5	1,4	0,4	2,9	1,2	0,3	2,1	0,9
Lavoratore autonomo regolare	5,7	2,9	3,4	3,8	7,7	4,6	3,5	3,6	6,3	6,8	4,8	4,1	2,6
Lavoratore autonomo non regolare	0,5	0,5	1,2	0,5	1,8	0,4	1,2	0,6	1,5	0,9	0,7	0,1	1,2
Imprenditore	0,4	..	1,2	1,1	0,7	0,4	0,6	0,4	0,6	0,8	1,1	0,7	3,0
Altra condizione non professionale	1,0	0,9	0,2	0,4	..	1,1	0,6	0,5	1,6	1,1	0,6	..	0,1
Socio lavoratore di cooperativa	..	4,5	..	0,6	2,0	0,7	0,7	0,3	2,5	1,1	1,4	1,0	0,6
Studente lavoratore	1,6	0,3	0,3	3,1	2,0	1,9	2,8	1,1	1,7	0,4	2,1	1,7	2,8
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

<i>XVII. Tipo di lavoro</i>	<i>VA</i>	<i>CO</i>	<i>SO</i>	<i>MI Città</i>	<i>Altri MI</i>	<i>MB</i>	<i>BG</i>	<i>BS</i>	<i>PV</i>	<i>CR</i>	<i>MN</i>	<i>LC</i>	<i>LO</i>	<i>Lomb.</i>
Operai generici nell'industria	9,8	15,3	7,1	5,4	9,9	8,0	17,6	27,7	9,8	19,6	25,1	27,4	7,0	13,9
Operai generici nel terziario	7,8	5,6	6,8	8,7	7,6	5,1	6,8	8,6	3,1	4,2	9,9	4,1	10,1	7,4
Operai specializzati	2,0	..	1,6	1,6	1,6	2,6	1,2	6,3	..	3,3	1,7	3,2	3,7	2,3
Operai edili	13,3	14,2	16,5	5,5	7,8	12,1	12,7	7,4	11,3	6,2	6,6	4,5	12,2	8,8
Operai agricoli e assimilati	3,4	2,7	1,9	0,3	0,3	0,2	4,7	3,8	2,1	8,9	7,8	2,0	3,6	2,5
Addetti alle pulizie	3,3	4,6	0,9	6,6	5,6	7,2	6,9	2,0	3,4	3,9	2,9	5,7	3,8	4,9
Impiegati esecutivi e di concetto	2,2	0,8	1,2	5,5	2,2	2,9	1,8	2,6	1,9	1,5	2,4	2,2	1,0	2,9
Addetti alle vendite e servizi	6,2	2,1	2,0	5,3	2,5	2,7	2,8	3,4	3,0	3,6	1,8	5,8	2,7	3,6
Addetti alle attività commerciali	4,8	2,0	3,5	4,3	4,9	8,6	4,6	5,1	10,4	9,1	8,8	3,6	7,5	5,5
Addetti alla ristorazione/alberghi	9,5	16,6	21,9	14,1	8,8	8,1	12,9	8,2	8,9	7,3	7,3	9,5	10,4	10,7
Mestieri artigianali	5,7	4,6	4,4	4,1	5,8	5,2	4,2	4,7	2,1	5,3	2,2	6,3	4,5	4,6
Addetti ai trasporti	1,5	3,6	2,0	2,9	3,6	3,3	2,4	1,5	5,3	1,6	5,6	1,4	4,5	2,9
Domestici fissi	6,9	4,3	2,6	7,1	4,0	3,5	1,8	2,4	4,9	3,6	2,3	6,3	2,2	4,3
Domestici ad ore	8,4	4,9	3,6	8,1	10,4	7,8	5,2	5,0	6,6	4,3	1,5	4,3	5,7	6,9
Assistenti domiciliari	5,8	9,5	16,4	6,9	6,9	8,9	5,2	4,7	14,8	5,9	9,4	8,4	11,5	7,2
Baby sitter	0,1	1,7	..	2,3	0,7	2,7	1,2	0,4	1,6	..	0,8	1,3	2,3	1,2
Assistenti in campo sociale	2,4	1,1	1,1	2,7	3,7	1,7	1,5	1,8	2,5	4,3	0,7	1,1	2,6	2,4
Medici e paramedici	2,4	4,7	0,4	1,3	3,2	2,1	1,3	2,0	1,0	1,0	0,7	..	1,4	1,9
Mestieri intellettuali	4,1	1,0	2,9	4,1	5,8	5,5	3,3	0,7	3,6	4,6	1,8	2,0	1,4	3,5
Prostituzione	0,2	..	0,1	..	0,2	0,2	0,1
Sportivo	0,2	0,0
Altro	0,4	0,6	3,2	3,4	4,7	1,6	1,8	1,4	3,7	1,7	0,7	0,9	1,5	2,4
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

<i>XVIII. Reddito medio mensile netto da lavoro (tra chi lavora)</i>	<i>V/A</i>	<i>CO</i>	<i>SO</i>	<i>MI Città</i>	<i>MI Altri</i>	<i>MB</i>	<i>BG</i>	<i>BS</i>	<i>PV</i>	<i>CR</i>	<i>MN</i>	<i>LC</i>	<i>LO</i>	<i>Lomb.</i>
Meno di 500 euro	3,8	2,9	2,8	5,6	3,5	7,0	8,8	2,8	7,5	5,0	3,6	7,4	2,8	4,8
500-750 euro	15,9	10,1	12,2	14,6	15,3	16,5	14,9	10,7	26,6	14,8	9,5	13,0	15,3	14,4
751-1.000 euro	28,9	37,0	38,2	37,8	31,0	36,6	30,1	28,9	30,3	24,9	31,1	30,6	40,3	32,5
1.001-1.250 euro	20,5	17,4	24,2	20,2	20,2	10,4	18,7	20,5	14,6	19,1	19,6	21,5	14,7	19,0
1.251-1.500 euro	20,0	17,8	17,1	14,3	18,5	18,7	18,8	24,4	10,7	25,8	20,5	17,7	17,9	18,6
1.501-2.500 euro	8,3	14,8	5,1	6,4	11,1	10,2	7,6	12,1	9,8	9,1	14,8	9,3	7,1	9,7
Superiore a 2.500 euro	2,6	..	0,4	1,1	0,5	0,6	1,2	0,7	0,6	1,2	0,9	0,5	2,0	0,9
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

<i>IXX. Ha intenzione di trasferirsi altrove entro i prossimi dodici mesi?</i>	<i>V/A</i>	<i>CO</i>	<i>SO</i>	<i>MI Città</i>	<i>MI Altri</i>	<i>MB</i>	<i>BG</i>	<i>BS</i>	<i>PV</i>	<i>CR</i>	<i>MN</i>	<i>LC</i>	<i>LO</i>	<i>Lomb.</i>
No	89,4	92,4	81,7	88,4	88,1	86,5	77,6	90,9	83,2	86,9	83,8	83,6	87,6	86,9
Sì, in un altro comune lombardo	3,0	4,6	6,8	1,0	2,9	1,8	4,8	1,9	4,4	1,2	3,3	8,1	4,3	2,8
Sì, in un altro comune italiano	1,3	0,7	3,4	0,9	0,9	0,3	1,5	2,0	1,9	0,9	1,5	1,3	2,2	1,3
Sì, in un altro stato	2,2	1,2	6,0	3,6	2,9	5,7	4,8	2,8	4,4	4,1	7,4	4,8	2,3	3,7
Sì, al mio paese d'origine	4,1	1,1	2,0	6,2	5,2	5,8	11,2	2,4	6,1	6,9	3,9	2,1	3,6	5,3
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

<i>XX. (Per chi ha il partner all'estero) Intende farsi ricongiungere dal coniuge/partner?</i>	<i>V/A</i>	<i>CO</i>	<i>SO</i>	<i>MI Città</i>	<i>MI Altri</i>	<i>MB</i>	<i>BG</i>	<i>BS</i>	<i>PV</i>	<i>CR</i>	<i>MN</i>	<i>LC</i>	<i>LO</i>	<i>Lomb.</i>
Sì, entro un anno	35,3	54,3	51,3	27,9	29,4	12,8	20,9	39,5	36,9	29,1	22,9	48,5	21,0	30,4
Sì, tra più di un anno	25,1	15,9	15,2	22,1	27,5	26,4	27,2	10,5	19,2	20,4	18,2	19,3	19,8	21,0
No	39,5	29,8	33,5	50,0	43,1	60,7	51,8	50,0	43,9	50,5	58,9	32,3	59,2	48,5
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

Le pubblicazioni dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità

I rapporti regionali

2002

- Ambrosini M. (a cura di), *I volti della solidarietà. Immigrazione e terzo settore in Lombardia. Rapporto 2001*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità, Milano, 2002.
- Bellaviti P., Granata E., Novak C., Tosi A., *Le condizioni abitative e l'inserimento territoriale degli immigrati in Lombardia. Rapporto 2001*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità, Milano, 2002.
- Blangiardo G.C. (a cura di), *L'immigrazione straniera in Lombardia. La prima indagine regionale. Rapporto 2001*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità, Milano, 2002.
- Colasanto M., Zanfrini L. (a cura di), *Sostenere il lavoro. Le attività dei Centri per l'impiego a favore dei lavoratori extra-comunitari. Rapporto 2001*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità, Milano, 2002.
- Cologna D., Zanuso R. (a cura di), *Gli interventi di accoglienza per gli immigrati nelle province di Milano e Varese. Rapporto 2001*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità, Milano, 2002.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità, *Rapporto 2001*, Milano, 2002.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità, *Report on migrations in Lombardy 2001*, Milano, 2002.
- Pasini N., Pullini A., *Nascere da stranieri. I punti nascita in Lombardia. Rapporto 2001*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità, Milano, 2002.

2003

- Ambrosini M. (a cura di), *Immigrazione e terzo settore in Lombardia. La seconda indagine. Rapporto 2002*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità, Milano, 2003.
- Blangiardo G.C. (a cura di), *L'immigrazione straniera in Lombardia. La seconda indagine regionale. Rapporto 2002*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità, Milano, 2003.
- Cologna D., Gulli G. (a cura di), *Gli interventi di accoglienza per gli immigrati nelle province di Brescia e Cremona. Rapporto 2002*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità, Milano, 2003.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità, *Rapporto 2002. Volume primo*, Milano, 2003.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, *Rapporto2002. Volume secondo*, Milano, 2003.

Pasini N., Pullini A. (a cura di), *Immigrazione e salute in Lombardia. Una riflessione interdisciplinare. Rapporto 2002*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2003.

2004

Ambrosini M., Cominelli C. (a cura di), *Educare al futuro. Il contributo dei luoghi educativi extrascolastici nel territorio lombardo. Rapporto 2003*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2004.

Blangiardo G.C. (a cura di), *L'immigrazione straniera in Lombardia. La terza indagine regionale. Rapporto 2003*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2004.

Colasanto M. (a cura di), *L'occupazione possibile. Percorsi tra lavoro e non lavoro e servizi per l'inserimento lavorativo dei cittadini non comunitari*, Pubblicazione nell'ambito dell'accordo di programma con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali realizzato dall'ARL in collaborazione con l'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, finanziato dalla regione Lombardia, Milano, 2004.

Cologna D., Mauri L. (a cura di), *Gli interventi di accoglienza per gli immigrati. L'indagine nelle province di Bergamo, Lecco e Como. Rapporto 2003*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2004.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, *Rapporto 2003. Gli immigrati in Lombardia*, Milano, 2004.

Pasini N. (a cura di), *La salute degli immigrati in Lombardia. Problemi e prospettive*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2004.

Tosi A. (a cura di), *Le politiche locali per l'accoglienza e l'integrazione nel quadro dei programmi regionali per l'immigrazione. Rapporto 2003*, Fondazione Ismu, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2004.

2005

Ambrosini M., Cominelli C. (a cura di), *Un'assistenza senza confini. Welfare "leggero", famiglie in affanno, aiutanti domiciliari immigrate. Rapporto 2004*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2005.

Besozzi E. (a cura di), *I progetti di educazione interculturale in Lombardia. Dal monitoraggio alle buone pratiche*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2005.

Besozzi E., Tiana M.T. (a cura di), *Insieme a scuola 3. La terza indagine regionale*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2005.

- Blangiardo G.C. (a cura di), *L'immigrazione straniera in Lombardia. La quarta indagine regionale. Rapporto 2004*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2005.
- Colasanto M., Lodigiani R. (a cura di), *Complementare, sostitutivo, discriminato? Il lavoro immigrato in Lombardia tra programmazione dei flussi e funzionamento del mercato del lavoro. Rapporto 2004*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2005.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, *Rapporto 2004. Gli immigrati in Lombardia*, Milano, 2005.
- Gusmeroli A., Ortensi L., Pasini N., Pullini A., *La domanda di salute degli immigrati. Rapporto 2004*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2005.

2006

- Ambrosini M. (a cura di), *Costruttori di integrazione. Gli operatori dei servizi per gli immigrati. Rapporto 2005*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2006.
- Besozzi E., Colombo M. (a cura di), *Percorsi dei giovani stranieri tra scuola e formazione professionale in Lombardia. Rapporto 2005*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2006.
- Blangiardo G.C., *L'immigrazione straniera in Lombardia. La quinta indagine regionale. Rapporto 2005*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2006.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, *Rapporto 2005. Gli immigrati in Lombardia*, Milano, 2006.

2007

- Ambrosini M., Tosi A. (a cura di), *Vivere ai margini. Un'indagine sugli insediamenti rom e sinti in Lombardia. Rapporto 2006*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2007.
- Besozzi E., Colombo M. (a cura di), *Giovani stranieri in Lombardia tra presente e futuro. Motivazioni, esperienze e aspettative nell'istruzione e nella formazione professionale. Rapporto 2006*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2007.
- Blangiardo G.C. (a cura di), *L'immigrazione straniera in Lombardia. La sesta indagine regionale. Rapporto 2006*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2007.
- Colasanto M., Marcaletti F. (a cura di), *La domanda di lavoro immigrato. Problemi e prospettive. Rapporto 2006*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2007.
- Colombo M., *Guida ai progetti di educazione interculturale. Come costruire buone pratiche. Anno 2007*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2007.

- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, *Rapporto 2006. Gli immigrati in Lombardia*, Milano, 2007.
- Pasini N. (a cura di), *Mutilazioni genitali femminili: riflessioni teoriche e pratiche. Il caso della Regione Lombardia. Rapporto 2006*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2007.
- Pullini A., *La salute della donna immigrata in Lombardia. Analisi dei dati e assistenza/accoglienza dedicata. Rapporto 2006*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2007.

2008

- Blangiardo G.C. (a cura di), *L'immigrazione straniera in Lombardia. La settima indagine regionale. Rapporto 2007*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2008.
- Colasanto M., Marcaletti F. (a cura di), *L'etnicizzazione del mercato del lavoro lombardo. Rapporto 2007*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2008.
- Demarchi C., Papa N., *Certifica il tuo italiano. La lingua per conoscere e farsi conoscere. Una sperimentazione della Regione Lombardia*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2008.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, *Rapporto 2007. Gli immigrati in Lombardia*, Milano, 2008.
- Grandi F. (a cura di), *Il diritto d'asilo in Lombardia. Il quadro normativo e la rete territoriale dei servizi d'accoglienza e integrazione. Rapporto 2007*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2008.

2009

- Ambrosini M., Tosi A. (a cura di), *Favelas di Lombardia. La seconda indagine sugli insediamenti rom e sinti. Rapporto 2008*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2009.
- Besozzi E., Colombo M. (a cura di), *Tra formazione e lavoro. Giovani stranieri e buone pratiche nel sistema della formazione professionale regionale. Rapporto 2008*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2009.
- Blangiardo G.C. (a cura di), *L'immigrazione straniera in Lombardia. L'ottava indagine regionale. Rapporto 2008*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2009.
- Colasanto M., Marcaletti F. (a cura di), *I percorsi di mobilità del lavoro immigrato. Primi riscontri per una lettura del caso lombardo. Rapporto 2008*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2009.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, *Rapporto 2008. Gli immigrati in Lombardia*, Milano, 2009.

Grandi F. (a cura di), *Il diritto d'asilo in Lombardia: nuove procedure, integrazione, non accoglienza e dimenticanza. Rapporto 2008*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2009.

2010

Ambrosini M., Bonizzoni P., Caneva E., *Ritrovarsi altrove. Famiglie ricongiunte e adolescenti d'origine immigrata. Rapporto 2009*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2010.

Besozzi E., Colombo M., Santagati M., *Formazione come integrazione. Strumenti per osservare e capire i contesti educativi multietnici. Rapporto 2009*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2010.

Blangiardo G.C. (a cura di), *L'immigrazione straniera in Lombardia. La nona indagine regionale. Rapporto 2009*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2010.

Colussi E., *Repertorio di buone pratiche di educazione interculturale in Lombardia. Anno 2009*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2010.

Demarchi C., Locatelli F. (a cura di), *Certifica il tuo italiano: per un modello regionale d'intervento*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2010.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, *Dieci anni di immigrazione in Lombardia. Rapporto 2009*, Milano, 2010.

Marcaletti F. (a cura di), *Valore Lavoro: integrazione e inserimento lavorativo di rom e sinti*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2010.

Pullini A., *I codici Stp in Lombardia. Dalle disuguaglianze sociali alle disparità di salute. Rapporto 2009*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2010.

Tosi A., *Minimi di integrazione. Gli sportelli per gli immigrati in Lombardia. Rapporto 2009*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2010.

Valtolina G.G. (a cura di), *Famiglie immigrate e inclusione sociale: i servizi e il territorio*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2010.

Vergani A., Locatelli F., Riniolo V. (a cura di), *Tra inserimento sociale e sostenibilità dei flussi migratori. Una sperimentazione in Lombardia*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2010.

2011

- Agustoni A., Alietti A. (a cura di), *Migrazioni, politiche urbane e abitative: dalla dimensione europea alla dimensione locale*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2011.
- Ambrosini M., Bonizzoni P., Caneva, E. (a cura di), *Incontrarsi e riconoscersi. Socialità, identificazione, integrazione sociale tra i giovani di origine immigrata. Rapporto 2010*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2011.
- Blangiardo G.C. (a cura di), *L'immigrazione straniera in Lombardia. La decima indagine regionale. Rapporto 2010*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2011.
- Caselli M., Grandi F. (a cura di), *Volte e percorsi delle associazioni di immigrati in Lombardia. Rapporto 2010*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2011.
- Colasanto M., Marcaletti F. (a cura di), *Immigrazione e mercati del lavoro: gli impatti della crisi in Lombardia. Rapporto 2010*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2011.
- Colombo M., Santagati M., *Accompagnare le istituzioni formative nella progettazione interculturale. Guida per il tutor di scuola*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2011.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, *Decimo rapporto sugli immigrati in Lombardia. Anno 2010*, Milano, 2011.

I rapporti provinciali

2003

- Farina P. (a cura di), *Viste da vicino. L'immigrazione femminile nella provincia di Mantova. Rapporto 2002*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale di Mantova, Milano, 2003.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale di Bergamo, *L'immigrazione straniera nella Provincia di Bergamo. Rapporto Statistico dell'Osservatorio Fondazione Ismu- Provincia di Bergamo. Anno 2002*, Milano, 2003.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale di Brescia, *L'immigrazione straniera nella Provincia di Brescia. Rapporto Provinciale a cura della Fondazione Ismu e dell'Osservatorio Provinciale sull'immigrazione di Brescia. Anno 2002*, Milano, 2003.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale di Cremona, *L'immigrazione straniera nella Provincia di Cremona. Rapporto statistico dell'Osservatorio Fondazione Ismu - Provincia di Cremona. Anno 2002*, Milano, 2003.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale di Lodi, *L'immigrazione straniera nella Provincia di Lodi. Terzo Rapporto statistico*

- dell'Osservatorio Fondazione Ismu – Provincia di Lodi. Anno 2002*, Milano, 2003.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale di Sondrio, *L'immigrazione straniera nella Provincia di Sondrio. Primo Rapporto statistico dell'Osservatorio Fondazione Ismu – Provincia di Sondrio. Anno 2002*, Milano, 2003.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale di Varese, *L'immigrazione straniera nella Provincia di Varese. Rapporto statistico dell'Osservatorio Fondazione Ismu – Provincia di Varese. Anno 2002*, Milano, 2003.
- Lanzani A. (a cura di), *Dare spazio alle differenze. Insediamento e presenza straniera nella provincia di Lecco. Rapporto 2002*, Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale di Lecco, Milano, 2003.

2004

- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale di Bergamo, *Annuario statistico dell'immigrazione straniera. Anno 2003. Approfondimento territoriale nella Provincia di Bergamo. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2004.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale sull'immigrazione di Brescia, *L'immigrazione straniera in provincia di Brescia. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2004.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale di Como, *Annuario statistico dell'immigrazione straniera. Approfondimento territoriale nella Provincia di Como. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità. Anno 2003*, Milano, 2004.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale di Cremona, *Annuario statistico dell'immigrazione straniera Anno 2003. Approfondimento territoriale nella Provincia di Cremona. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2004.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale di Lecco, *Quinto rapporto sull'immigrazione straniera nella Provincia di Lecco. Annuario statistico Anno 2003. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2004.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale di Lodi, *Quarto rapporto sull'immigrazione straniera nella Provincia di Lodi. Annuario statistico Anno 2003. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2004.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale di Mantova, *Annuario statistico dell'immigrazione straniera Anno 2003. Approfondimento territoriale nella Provincia di Mantova. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2004.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale di Milano, *Approfondimento territoriale: il caso della Provincia di Milano. Annuario statistico*

dell'immigrazione straniera. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità. Anno 2003, Milano, 2004.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Prefettura di Pavia-Ufficio territoriale del Governo, *Approfondimento territoriale: il caso della Provincia di Pavia. Annuario statistico dell'immigrazione straniera. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità. Anno 2003, Milano, 2004.*

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale di Sondrio, *Secondo rapporto sull'immigrazione straniera nella Provincia di Sondrio, Milano, 2004.*

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale di Varese, *Annuario statistico dell'immigrazione straniera. Anno 2003. Approfondimento territoriale nella Provincia di Varese. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità, Milano, 2004.*

2005

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Bergamo, *Rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Bergamo. Annuario statistico. Anno 2004. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità, Milano, 2005.*

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale sull'immigrazione di Brescia, *L'immigrazione straniera in provincia di Brescia. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità, Milano, 2005.*

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provinciale di Como, *Annuario statistico dell'immigrazione straniera. Approfondimento territoriale nella Provincia di Como. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità. Anno 2004, Milano, 2005.*

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Cremona, *Secondo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Cremona. Annuario statistico 2004. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità, Milano, 2005.*

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Lecco, *Sesto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Lecco. Annuario statistico. Anno 2004. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità, Milano, 2005.*

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Lodi, *Quinto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Lodi. Annuario statistico. Anno 2004. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità, Milano, 2005.*

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Mantova, *Quinto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Mantova. Annuario statistico. Anno 2004. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità, Milano, 2005.*

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Milano, *L'immigrazione straniera nella provincia di Milano. Anno 2004, Milano, 2005.*

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Pavia, *Secondo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Pavia. Annuario statistico-*

co. Anno 2004. *Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2005.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Sondrio, *Terzo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Sondrio. Annuario statistico. Anno 2004. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2005.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Varese, *Quarto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Varese. Annuario statistico. Anno 2004. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2005.

2006

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Bergamo, *Quarto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Bergamo. Annuario statistico. Anno 2005. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2006.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Como, *Terzo Rapporto sull'immigrazione straniera in Provincia di Como. Annuario statistico. Anno 2005. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2006.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Cremona, *Terzo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Cremona. Annuario statistico 2005. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2006.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Lecco, *Settimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Lecco. Annuario statistico. Anno 2005. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2006.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Lodi, *Sesto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Lodi. Annuario statistico. Anno 2005. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2006.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Mantova, *Sesto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Mantova. Annuario statistico. Anno 2005. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2006.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Milano, *Nono rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Milano. Annuario statistico. Anno 2005. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2006.

Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Pavia, *Terzo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Pavia. Annuario statistico. Anno 2005. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2006.

- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Sondrio, *Quarto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Sondrio. Annuario statistico. Anno 2005. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2006.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Varese, *Quinto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Varese. Annuario statistico. Anno 2005. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2006.
- Maiorino S., Ortensi L., Valtolina G.G. (a cura di), *Ricongiungimenti familiari di immigrati in Provincia di Milano. Indagine conoscitiva: l'esperienza del servizio Minori e Famiglia della Provincia di Milano*, Fondazione Ismu, Osservatorio Provinciale di Milano, Milano, 2006.

2007

- Farina P. (a cura di), *Futuro plurale. Percorsi dei giovani stranieri nel mantovano*, Fondazione Ismu, Osservatorio Provinciale di Mantova, Milano 2007.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Bergamo, *Quinto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Bergamo. Annuario statistico. Anno 2006. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Bergamo, 2007.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Como, *Quarto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Como. Annuario statistico 2006. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Como, 2007.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Cremona, *Quarto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Cremona. Annuario statistico 2006. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Cremona, 2007.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Lecco, *Ottavo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Lecco. Annuario statistico. Anno 2006. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Lecco, 2007.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Lodi, *Settimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Lodi. Annuario statistico. Anno 2006. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Lodi, 2007.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Mantova, *Settimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Mantova. Annuario statistico. Anno 2006. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Mantova, 2007.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Milano, *Decimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Milano. Annuario statistico. Anno 2006. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2007.

- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Pavia, *Quarto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Pavia. Annuario statistico. Anno 2006. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Pavia, 2007.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Sondrio, *Quinto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Sondrio. Annuario statistico. Anno 2006. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Sondrio, 2007.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Varese, *Sesto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Varese. Annuario statistico. Anno 2006. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Varese, 2007.

2008

- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Bergamo, *L'immigrazione straniera nella provincia di Bergamo. Anno 2007*, Milano, 2008.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Brescia, *L'immigrazione straniera nella Provincia di Brescia. Anno 2007*, Milano, 2008.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Como, *Quinto Rapporto sull'immigrazione straniera in provincia di Como. Annuario statistico. Anno 2007. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano 2008.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Cremona, *Sesto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Cremona. Annuario statistico. Anno 2007. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2008.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Lecco, *Nono rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Lecco. Annuario statistico. Anno 2007. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2008.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Lodi, *Ottavo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Lodi. Annuario statistico. Anno 2007. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2008.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Mantova, *Ottavo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Mantova. Annuario statistico. Anno 2007. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2008.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Milano, *Undicesimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Milano. Annuario statistico. Anno 2007. Dettaglio per i 22 Ambiti Territoriali e per la Provincia di Monza*, Milano, 2008.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Pavia, *Quinto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Pavia. Annuario statistico.*

- Anno 2007. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2008.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Sondrio, *Sesto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Sondrio. Annuario statistico. Anno 2007. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2008.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Varese, *Settimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Varese. Annuario statistico. Anno 2007. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2008.
- Marcaletti F. (a cura di), *Lavoratori immigrati e fenomeno infortunistico in provincia di Sondrio*, Fondazione Ismu, Osservatorio Provinciale di Sondrio, Milano, 2008.

2009

- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Bergamo, *L'immigrazione straniera nella provincia di Bergamo. Anno 2008*, Milano, 2009.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Brescia, *L'immigrazione straniera nella Provincia di Brescia. Anno 2008*, Milano, 2009.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Como, *Sesto Rapporto sull'immigrazione straniera in provincia di Como. Annuario statistico. Anno 2008. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano 2009.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Cremona, *Settimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Cremona. Annuario statistico. Anno 2008. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2009.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Lecco, *Decimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Lecco. Annuario statistico. Anno 2008. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2009.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Lodi, *Nono rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Lodi. Annuario statistico. Anno 2008. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2009.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Mantova, *Nono rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Mantova. Annuario statistico. Anno 2008. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2009.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Milano, *Undicesimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Milano. Annuario statistico. Anno 2008*. Milano, 2009.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Monza-Brianza, *Primo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Monza-Brianza. Annuario statistico. Anno 2008*, Milano, 2009.

- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Pavia, *Sesto rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Pavia. Annuario statistico. Anno 2008. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2009.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Sondrio, *Settimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Sondrio. Annuario statistico. Anno 2008. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2009.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Varese, *Ottavo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Varese. Annuario statistico. Anno 2008. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2009.

2010

- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Bergamo, *Ottavo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Bergamo Annuario statistico. Anno 2009. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2010.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Brescia, *L'immigrazione straniera nella provincia di Brescia. Annuario statistico. Anno 2009. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2010.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Como, *Settimo Rapporto sull'immigrazione straniera in provincia di Como. Annuario statistico. Anno 2009. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano 2010.*
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Cremona, *Ottavo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Cremona. Annuario statistico. Anno 2009. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2010.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Lecco, *Undicesimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Lecco. Annuario statistico. Anno 2009. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2010.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Lodi, *Decimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Lodi. Annuario statistico. Anno 2009. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2010.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Mantova, *Decimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Mantova. Annuario statistico. Anno 2009. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2010.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Milano, *Dodicesimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Milano. Annuario statistico.*

- co. Anno 2009. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2010.*
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Monza-Brianza, *Secondo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Monza-Brianza. Annuario statistico. Anno 2009. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2010.*
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Pavia, *Settimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Pavia. Annuario statistico. Anno 2009. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2010.*
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Sondrio, *Ottavo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Sondrio. Annuario statistico. Anno 2009. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2010.*
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Varese, *Nono rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Varese. Annuario statistico. Anno 2009. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2010.*

2011

- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Bergamo, *Nono rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Bergamo. Annuario statistico. Anno 2010. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2011.*
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Brescia, *L'immigrazione straniera nella provincia di Brescia. Annuario statistico. Anno 2010. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2011.*
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Como, *Ottavo Rapporto sull'immigrazione straniera in provincia di Como. Annuario statistico. Anno 2010. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2011.*
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Cremona, *Nono rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Cremona. Annuario statistico. Anno 2010. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2011.*
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Lecco, *Dodicesimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Lecco. Annuario statistico. Anno 2010. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2011.*
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Lodi, *Undicesimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Lodi. Annuario statistico. Anno 2010. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità, Milano, 2011.*

- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Mantova, *Undicesimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Mantova. Annuario statistico. Anno 2010. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2011.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Milano, *Tredicesimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Milano. Annuario statistico. Anno 2010. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2011.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Monza-Brianza, *Terzo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Monza-Brianza. Annuario statistico. Anno 2010. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2011.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Pavia, *Ottavo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Pavia. Annuario statistico. Anno 2010. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2011.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Sondrio, *Nono rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Sondrio. Annuario statistico. Anno 2010. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2011.
- Fondazione Ismu, Regione Lombardia, Osservatorio Provincia di Varese, *Decimo rapporto sull'immigrazione straniera nella provincia di Varese. Annuario statistico. Anno 2010. Nel quadro delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità*, Milano, 2011.

I volumi sono consultabili a Milano, presso il Centro Documentazione (Ce.Doc.) della Fondazione Ismu in via Galvani n. 16, aperto il lunedì, il mercoledì e il giovedì dalle 9.30 alle 16.00 e il martedì dalle ore 9.30 alle ore 17.30. È possibile accedere ai testi anche collegandosi al sito:
www.orimregionelombardia.it